ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

Spett. Biblioteca Civica

DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 12 Ottobre 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5346

Direttive del Duce: dagli studi per l'autarchia all'attuazione

La fase preparatoria è finita - Tutta la Nazione deve farsi una mentalità autarchica rinunziando ai consumi non indispensabili - La meta già raggiunta in importanti settori

La riunione del Comitato corporativo centrale

ROMA, 11

Presieduto dal Duce si è riunito, presso il Ministero delle Corporazioni, il Comitato corporativo centrale, per l'esame e il coordinamento dei piani dell'autarchia economica predisposti dalle singole Corporazioni nelle numerose sedute tenute negli ultimi cinque mesi.

I presenti

Erano presenti i Ministri della Giustizia, Finanze, LL. PP., Comunicazioni, Educazione Nazionale, Corporazioni ed A. I., il Ministro Segretario del P. N. F., il Segretario amministrativo e due Vicesegretari del P. N. F., 21 vicepresidenti delle Corporazioni, i quattro presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro, i quattro presidenti delle Confederazioni fasciste dei lavoratori, il presidente della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti, il presidente dell'Ente nazionale cooperazione e il segretario generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Assenti giustificati: S. E. Rossoni Ministro per l'Agricoltura, l'on. Serena Vicesegretario del P. N. F., l'on. Pennavaria vicepresidente della Corporazione delle industrie estrattive, S. E. Azzolini ispettore generale per la difesa del risparmio. Sono intervenuti, su invito del Capo del Governo, il Ministro per la C. P., i Sottosegretari per la Guerra, Marina, Aeronautica e Scambi valute, il presidente del Commissariato fabbricazioni di guerra, S. E. Pession in rappresentanza della Reale Accademia d'Italia, S. E. Giannini in rappresentanza del Consiglio nazionale delle ricerche, i presidenti delle sei consulte corporative coloniali, i presidenti dell'«Agip», dell'«Ammi» e dell'«Acai», S. E. Giordani vicepresidente dell'«Iri», il segretario generale della Commissione suprema di difesa, il direttore generale dell'industria e, in qualità di esperti per alcune industrie, il sen. Bocciardo, gli onorevoli Motta e Donegano e il gr. uff. Marinotti. Segretario avv. Benaglia.

Parla il Duce

Il Capo del Governo ha aperto la discussione sul piano di autarchia economica dettando alcuni principi di carattere fondamentale cui dovranno d'ora innanzi intonarsi tutte le attività nazionali. Egli ha dichiarato che è ormai necessario chiudere la fase preparatoria degli studi ed iniziare senz'altro l'attuazione concreta dei vari piani ed ha aggiunto che tutta la Nazione deve farsi una mentalità «autarchica» ossia predisporsi a rinunziare a quei consumi che non sono indispensabili e che possono essere sostituiti da prodotti nostri con vantaggio della nostra bilancia commerciale. Ha rilevato poi con compiacimento che in molti importanti settori della produzione, la Nazione ha raggiunto o sta per raggiungere l'autarchia, mentre per gli altri settori dovrà provvedersi al più presto, sovrattutto facilitando il sorgere di ogni meritevole iniziativa, anche modesta purchè efficiente al supremo scopo dell'autarchia nazionale.

Il Duce ha rivolto un elogio al Ministro per le Corporazioni, ai vicepresidenti delle Corporazioni ed ai loro collaboratori per l'ampio lavoro predisposto, concludendo con l'affermazione che le deliberazioni del Comitato corporativo centrale dovranno essere realizzate con volontà e con lena mediante il concorso di tutte le forze.

S. E. Lantini

Il Capo del Governo ha dato quindi la parola al Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini, il quale nel presentare al Comitato corporativo centrale le relazioni delle Corporazioni e le loro conclusioni, riassunte la maggior parte in apposite mozioni, tiene a riconfermare che nell'adempimento di tale loro nuovissimo ed ultimo compito i camerati componenti gli organi corporativi hanno avuto di mira e per guida le direttive più volte solennemente dettate dal Duce nei suoi discorsi, e specialmente in quelli pronunciati dinanzi alle due Assemblee nazionali delle Corporazioni, convocate nella gran sala capitolina il 23 marzo dell'anno XIV e il 15 maggio dell'anno XV. Sono stati anche tenuti in costante considerazione le disposizioni, le provvidenze e gli incitamenti del Duce, durante 15 anni di Regime, dalla battaglia per il grano alla politica dei carburanti, dall'impulso alle industrie estrattive per i combustibili solidi e i minerali metallici ad una più autarchica organizzazione industriale della siderurgia, dall'impostazione dei problemi dell'alluminio, della gomma sintetica alla cellulosa per la carta e il rayon, alle fibre tessili nazionali. L'esperienza delle sanzioni ha mostrato l'attualità acuta e l'urgenza dei problemi così posti. Le Corporazioni hanno tratto dalla prova delle sanzioni luce ed incoraggiamento al loro lavoro.

A seconda delle possibilità materiali ed economiche e della prospettiva futura di ulteriori svolgimenti produttivi, prosegue il Ministro, le conclusioni corporative si limitano a preventivi strettamente contenibili e realizzabili entro il termine minimo proposto dal Duce: 1940-41. Oppure si spingono a posizioni più avanzate a mete più lontane. La discussione delle riunioni plenarie ha già utilmente ristretto l'ampiezza di alcune proposte ad obiettivi praticamente più facili e vicini a raggiungersi.

Altre proposte invece sono state graduate secondo programmi minimi, medi e massimi, per dar modo al Comitato corporativo centrale di valutare le panoramiche possibilità di taluni problemi. Consapevoli, dunque, della loro responsabilità le Corporazioni sanno che sulle proposte formulate il Comitato corporativo centrale — assistito dai rappresentanti di tutti i Ministeri, dei più alti consessi scientifici e tecnici dello Stato, degli Istituti parastatali, già entrati in azione in tali campi della battaglia per l'autarchia — eserciterà con risoluto dibattito il suo vaglio definitivo. Soltanto da una discussione piena ed aperta, che non indugi più oltre su questioni di dettaglio o su considerazioni di ordine tecnico non aderenti alla essenziale concretezza dei problemi in esame, può uscire il piano che, nei tempi e nei modi dal Duce disposti, diventerà esecutivo come un piano di azione avviato alla sollecita e integrale realizzazione. Ciò sapendo ed a ciò preparate, le Corporazioni hanno tuttavia la convinzione di avere predisposto il complesso di indagini, di proposte elementarmente utili a rendere feconda la discussione del Comitato corporativo centrale. Dopo di che ogni ulteriore dibattito, ogni ragione di rinvio, dovrebbe cessare per far luogo all'azione concorde e tempestiva assidua e costante di tutti coloro, che come imprenditori o lavoratori o tecnici, come associazioni private o pubbliche come amministratori ed enti privati, parastatali e statali, avranno onore, interesse e responsabilità di parteciparvi.

I piani predisposti

divisi in quattro gruppi

Materie prime e generi agricoli - Prodotti del sottosuolo e loro lavorazione - Costruzioni edili - Fonti di energia

Il Ministero delle Corporazioni pur nella stretta dei giorni, in ragione della mole e della varietà dei problemi, ha predisposto, per la più agevole sollecita cognizione dei membri del Comitato corporativo centrale, una relazione che intende di riassumere con la maggiore chiarezza ed esattezza possibile, il ponderoso volume delle relazioni e dei voti corporativi. Infine alcune tabelle recano quelli che si possono dire i totali riassuntivi dei piani predisposti.

Dal grano ai carburanti I minerali

Relazioni e proposte sono state riassunte a gruppi di materie affini. Il primo fa riferimento alle materie prime ed ai prodotti dell'agricoltura. In questo gruppo si possono scegliere come emergenti per importanza i voti: 1) Della Corporazione dei cereali riguardanti l'estensione e la intensificazione della produzione del grano e del granoturco; 2) Della Corporazione della zootecnia e della pesca, per integrare ed equilibrare l'economia delle carni e dei prodotti della pesca, insieme a quella della chimica per le pelli e le materie concianti e per i grassi; 3) Della Corporazione dei tessili per la produzione e l'impiego delle fibre e materie tessili nazionali, e insieme a quella della carta e stampa per la produzione della cellulosa. 4) Della Corporazione olearia per i semi oleosi e l'incremento dell'olivicoltura. 5) Della Corporazione delle bietole e dello zucchero e della chimica per le piante alcooligene e per l'alcool da vegetali come integrazione del fabbisogno nazionale di carburanti.

Il secondo gruppo fa riferimento alle materie prime tratte dalle industrie estrattive e ai prodotti della lavorazione mineralurgica e metallurgica delle stesse. Per ordine di importanza emergono: 1) I dati esposti e le proposte avanzate dalla Corporazione delle industrie estrattive. 2) Le mozioni della Corporazione della metallurgia e della meccanica; per il ferro, il manganese ed i correttivi per gli acciai, per il magnesio, per l'alluminio da bauxiti della corporazione stessa e di quella chimica. 3) Questa ha inoltre esaminato il problema dell'alluminio e delle leuciti, congiuntamente a quello della potassa, per necessità di composizione della materia prima ed ha presentato voti di particolare importanza, per i fertilizzanti ed anticrittogamici, al fine soprattutto di ridurre l'impiego del rame in confronto del nostro attuale consumo di solfati; per l'impiego di resine sintetiche in svariate produzioni che possono utilmente sostituire materie metallifere; per i colori, per il cloro, problema sul quale insistono le autorità tecniche e militari, per l'azoto.

Nel terzo gruppo, quello dei servizi, sono da segnalare i voti della Corporazione dell'edilizia per l'incremento nelle costruzioni edili di laterizi e materiali nazionali che comunque riducano sensibilmente il consumo di cementi esteri e soprattutto di ferro: e quelli della Corporazione del mare e dell'aria (per alcuni aspetti affiancata dalla Corporazione metallurgica) voti specialmente rivolti a sviluppare e a rinnovare il nostro naviglio da carico e da passeggeri, per aumentare il contributo dei nostri trasporti marittimi ai traffici nazionali e un nostro maggiore intervento nella ricerca dei noli internazionali.

Capisaldi

Infine per la loro funzione strumentale spiccano nel quarto gruppo dedicato alle fonti di energia: 1) I voti dedicati dalle Corporazioni delle industrie estrattive e della chimica allo sfruttamento delle miniere di carbone e dei giacimenti di ligniti. 2) Quelli della Corporazione chimica alla produzione dei carburanti nazionali oltre all'alcool da piante alcooligene già citate. 3) Le richieste particolarmente rilevanti delle Corporazioni del gas, acqua ed elettricità, della metallurgia e meccanica e della chimica, circa gli impianti di produzione di energia elettrica ritenuti indispensabili alla attuazione dei più urgenti ed importanti programmi autarchici.

Avviandosi alla conclusione il Ministro fissa alcuni capisaldi intorno ai quali deve svolgersi, in uno spirito di concretezza e di continuità l'azione concorde di tutti gli organismi economici e statali, che possono così riassumersi: razionale intensificazione, ampliamento di superficie per alcune coltivazioni agricole, stabilità di equa remunerazione per le loro produzioni, facilitazioni fiscali, amministrative, redditizie. Concessione ai premi e, in taluni casi, sovvenzioni per nuovi impianti ammessi come necessari. Garanzia per lo smercio all'interno di taluni prodotti di cui si richiede lo aumento della produzione (ad esempio resine sintetiche, alluminio) in sostituzione di metalli di importazione. Revisione di alcune posizioni doganali, e, occorrendo, di taluni vincoli derivanti da trattati commerciali, costituzioni di scorte per taluni prodotti in attesa di poter realizzare gli impianti per le produzioni autarchiche totali o parziali.

Immediato inizio dei lavori

Inoltre: istituzione eventuale di enti per il disciplinamento e la coordinazione di imprese destinate a talune produzioni contemplate nei piani autarchici. Potenziamento di alcuni servizi tecnici ministeriali che lo sviluppo dei piani produttivi logicamente richiede. Sviluppo di servizi culturali, scolastici e di corsi di preparazione professionale per l'aumento dei quadri dirigenti e soprattutto delle maestranze specializzate, così per l'agricoltura che per l'industria, onde l'esercito del lavoro sia completo e addestrato, nella sua organica formazione. Ecco, conclude il Ministro, i principi e le caratteristiche che informano e precisano le proposte e i voti delle Corporazioni sottoposti all'esame del Comitato corporativo centrale.

Tolta la seduta alle ore 13.30, all'uscita dal Palazzo del Ministero delle Corporazioni, il Duce è stato fatto segno ad una fervida dimostrazione da parte dei funzionari e della folla ammassatasi innanzi al palazzo.

Subito dopo le direttive fissate dal Duce e la relazione fatta da S. E. Lantini il Camitato corporativo centrale è passato ad iniziare l'esame dettagliato dei piani autarchici predisposti cominciando da quello cerealicolo, che ha formato oggetto di ampia e approfondita disamina. Per proseguire tale esame il Comitato corporativo centrale tornerà a riunirsi sotto la presidenza del Duce nel pomeriggio di domani alle ore 17.30 al Ministero delle Corporazioni.

L'aumento di olio combustibile nell'anno corrente in Italia

ROMA, 11

Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni la Commissione interministeriale per la disciplina petrolifera, la quale ha deliberato la sospensione, salvo casi eccezionali, di qualsiasi istruttoria delle domande di concessione di depositi di olii minerali di capacità inferiore ai 500 mc.

Nella stessa riunione la Commissione ha deliberato l'aumento del 20 per cento delle qualità indicate nelle licenze di importazione di olio combustibile per il 1937, tenuto conto dell'aumentato consumo di tale prodotto nel corrente anno, come pure l'aumento del 20 per cento delle quantità indicate nelle licenze di importazione di materia prima per la produzione di olii bianchi e per trasformatori.

La Commissione ha infine esaminato ed espresso parere favorevole all'accoglimento di alcune domande dirette a ottenere l'autorizzazione a produrre olii minerali bianchi e per trasformatori, mentre invece ha espresso avviso contrario all'installazione di nuovi impianti di piccole raffinerie, che non rispondono alle esigenze del consumo interno di olii combustibili alle finalità dell'autarchia nazionale.

La posizione dei dipendenti da aziende municipalizzate

ROMA, 11

Com'è noto l'articolo 32 del contratto recentemente stipulato fra le due Confederazioni competenti per gli impiegati dipendenti da aziende industriali, stabilisce che sono esclusi dalla nuova disciplina contrattuale quei rapporti regolati da «contratti collettivi pubblicati, depositati o da depositarsi entro il 31 dicembre 1937». Ne consegue che tutti gli impiegati dipendenti da aziende non regolate da contratti collettivi pubblicati o in via di pubblicazione o di deposito dovranno godere dei benefici contemplati nel contratto nazionale stipulato dalle due Confederazioni.

Per i dipendenti da aziende municipalizzate saranno forse necessari alcuni chiarimenti in merito alla eventuale applicazione del contratto in esame. Per i contratti invece attualmente in discussione e già avviati alla fase conclusiva, il contratto nazionale non preclude la prosecuzione delle trattative, opportune in rapporto al presente contratto».

Si annunzia intanto che proprio in questi giorni la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'acqua, gas, elettricità e degli enti collaterali richiamerà l'attenzione delle organizzazioni federali degli industriali sull'opportunità che le clausole dei contratti in vigore vengano messe in armonia con quelle del contratto nazionale.

Quattro reggimenti partiti per la Libia

Il saluto del Principe di Piemonte

NAPOLI, 11

Questa sera sono partiti per la Libia i piroscafi «Liguria» e «Piemonte» con a bordo i reggimenti di fanteria 60, 61, 62, 63.

S. A. R. il Principe di Piemonte, ricevuto al molo Pisacane dall'Ammiraglio comandante il Dipartimento marittimo del basso Tirreno, da autorità e gerarchie, è salito a bordo dei piroscafi, mentre la compagnia d'onore schierata sul molo presentava le armi e la banda del Presidio suonava la Marcia Reale e Giovinezza. I fanti, schierati sui ponti delle navi, hanno lungamente acclamato a Casa Savoia. Il Principe di Piemonte, dalla banchina, ha assistito poi alla partenza dei due piroscafi, che è avvenuta a brevi intervalli fra vibranti manifestazioni di patriottismo da parte delle truppe partenti e della folla raccolta al molo Pisacane. I partenti, agitando fazzoletti e bandierine tricolori, hanno levato alto, fino alla uscita del porto, grida di evviva a Casa Savoia ed al Duce.

Napoli dona trombe e drappelle

al Battaglione bersaglieri di stanza ad Addis Abeba

NAPOLI, 11

Stamane nel cortile di Castelnovo, con l'augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e alla presenza delle maggiori autorità, gerarchie e rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma, si è svolta la solenne cerimonia della consegna al Comando del primo Reggimento bersaglieri delle trombe d'argento e delle drappelle offerte dalla città di Napoli per il Battaglione del Reggimento di stanza a Addis Abeba.

Il Podestà, nel consegnare le drappelle e le trombe ai bersaglieri, ha espresso la simpatia e l'affetto con cui la città di Napoli circonda i piumati fanti del 1.o Reggimento che, in un secolo di vita densa di storia e di vicende, ha legato il suo nome alle date più luminose con episodi di eroismo e di gloria, riportando, durante le guerre dell'Indipendenza 11 ricompense al valore e la medaglia d'oro e, nella guerra mondiale, la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Il Comandante del Reggimento ha quindi ringraziato il Podestà per il valore morale grandissimo del simbolico dono. I bersaglieri e un battaglione di formazione in cui erano rappresentati anche i Fasci Giovanili di Combattimento, hanno poi sfilato dinanzi alla tribuna ove erano il Principe di Piemonte e le autorità. La folla che stazionava nei dintorni di Castelnovo, al termine della manifestazione, ha tributato una vibrante dimostrazione al Principe di Piemonte.

L'Urss debole e imbelle rivelata agli occhi di Londra

NEW YORK, 11

Il *New York Times* pubblica una corrispondenza da Londra nella quale si afferma che il Ministro Eden, tornando da Ginevra, ha menzionato, in una riunione di Gabinetto, la perdita di prestigio subita dalla Russia per la sua inazione in E. O. Negli ultimi anni si era creata in Europa l'impressione che la Russia si sarebbe vigorosamente opposta a qualsiasi tentativo nipponico di intaccare l'integrità della Cina. Tale impressione, invece, è oggi dissipata. Secondo alcuni la Russia non si è mossa per la disorganizzazione delle sue forze nell'E. O., dove centinaia di aeroplani sarebbero rimasti esposti, non protetti, ai rigori invernali e dove importanti strade e ferrovie strategiche sarebbero divenute inservibili per incuria.

La corrispondenza rileva che l'Inghilterra aveva finora chiuso gli occhi davanti alle continue intromissioni della Russia negli affari europei, poichè si riteneva che l'esercito russo potesse servire a controbilanciare l'esercito germanico. Ma oggi, che sono emerse le debolezze della struttura militare dei Soviet, gli inglesi, secondo la corrispondenza, sono assai meno disposti a tollerare l'azione dissolvitrice del comunismo, che è visibile nelle colonie della stessa Francia così legata alla Russia.

L'adunata dei 100.000 gerarchi

per il Gran rapporto nel XV annuale

Foglio di disposizioni: le categorie che interverranno, l'afflusso e il concentramento - Gigantesca organizzazione logistica

ROMA, 11

Il *Foglio di disposizioni* n. 880 del Segretario del Partito reca le seguenti disposizioni per il Gran rapporto del XV annuale della Marcia su Roma che si terrà il 28 ottobre corrente:

Il Duce ha ordinato che il 28 ottobre XV annuale della Marcia su Roma abbia luogo in Roma nel Foro Mussolini, il gran rapporto delle gerarchie del P. N. F.

Confermo i contingenti comunicati ai Segretari federali e le disposizioni di dettaglio da me impartite nel rapporto del 23 settembre.

Interverranno al Gran rapporto i componenti del Gran Consiglio del Fascismo e del Governo, i comandanti di colonna della Marcia su Roma, i gerarchi del Regime compresi nelle prime quattro categorie; i fascisti senatori e deputati, una rappresentanza di sansepolcristi, i presidenti delle Confederazioni sindacali, i presidenti nazionali delle Associazioni combattentistiche e d'arma, i presidenti degli enti nazionali; i presidenti delle Accademie scientifiche, artistiche e culturali; interverranno inoltre i reparti di formazione del P. N. F., delle Forze armate e della M. V. S. N. di Roma. Saranno presenti le insegne del P. N. F., i labari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, i gagliardetti dei Fasci di Combattimento, le insegne delle organizzazione provinciali dipendenti o controllate dal Partito, delle legioni Avanguardiste e Balilla dell'O. B., delle organizzazioni nazionali del Regime, delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime della provincia di Roma, il gonfalone dell'Urbe.

I gerarchi del P. N. F. appartenenti alle province comprese in un raggio di circa 300 km. da Roma affluiranno con automezzi (preferibilmente macchine da turismo).

Dette province sono 24: Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti, Firenze, Frosinone, Grosseto, Littoria, Macerata, Napoli, Perugia, Pesaro, Pescara, Rieti, Salerno, Siena, Teramo, Terni, Viterbo e Roma con un totale di circa 18.000 gerarchi.

I gerarchi delle altre province affluiranno a Roma per ferrovia. Disposizioni saranno impartite per la concessione di facilitazioni sul prezzo della benzina e della nafta. Le autocolonne affluiranno a Roma la mattina del 28 non oltre le ore 8. Saranno istituiti con la collaborazione del «Raci» di Roma numerosi parcheggi in prossimità delle località di ammassamento.

Gli arrivi dei treni si susseguiranno nelle varie stazioni nella notte sul 28, non oltre le ore 3 del 28.

I gerarchi che si concentreranno inquadrati per provincia, in determinate località dovranno raggiungere lo Stadio olimpico del Foro Mussolini alle ore 10 precise.

Le autocolonne ripartiranno da Roma nelle ore pomeridiane del giorno 28. Le partenze dei treni avranno inizio alle ore 16 del 28 e si protrarranno fino alla notte. I gerarchi, durante la permanenza a Roma, potranno usufruire del passaggio a prezzo ridotto sulle linee tranviarie.

I partecipanti dovranno portare i viveri necessari. A titolo indicativo saranno segnalate per ogni provincia le trattorie dove i gerarchi potranno eventualmente recarsi a consumare i pasti.

Presso le località di ammassamento saranno allestite dispense viveri. I locali pubblici di Roma rimarranno aperti nelle notti del 27 e del 28 corrente.

Con Foglio di Disposizioni comunicherò l'orario dei treni speciali, le località prescelte per il parcheggio degli automezzi e gli ammassamenti e impartirò disposizioni per l'affluenza delle colonne sul luogo del gran rapporto e per il loro schieramento. I Segretari federali per l'organizzazione del viaggio in ferrovia e con gli automezzi si valgono dell'opera dei segretari provinciali dell'O. N. D.».

Autentica assemblea della Nazione

ROMA, 11

In tutta la sua grandiosa imponenza si rivela il gran rapporto che nella ricorrenza del XV annuale della Marcia su Roma vedrà adunarsi nell'Urbe 100.000 gerarchi, esponenti di tutte le forze vive della Nazione.

40 treni speciali

La necessità di disciplinare razionalmente l'afflusso delle varie colonne, ha portato, com'è noto, il Segretario del Partito a disporre che il viaggio dei gerarchi avvenga parte in treno e parte con automezzi. Oltre 40 saranno i treni speciali che provenienti dai vari capoluoghi e partenti il 27 corr., giungeranno nei vari scali ferroviari di Roma nelle primissime ore del mattino del 28 corrente.

Del trasporto ferroviario usufruiranno tutti i gerarchi appartenenti alle provincie che distano più di 300 chilometri da Roma. Usufruiranno invece degli automezzi tutte le gerarchie che si trovano in un raggio di 300 chilometri da Roma e precisamente quelle delle provincie seguenti: Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Campobasso, Chieti, Firenze, Frosinone, Grosseto, Littoria, Macerata, Napoli, Perugia, Pesaro, Pescara, Rieti, Salerno, Siena, Teramo, Terni, Viterbo e Roma.

Gli automezzi, complessivamente tremila macchine, verranno a costituire 20 autocolonne che seguendo itinerari prestabiliti per evitare congestionamenti, raggiungeranno Roma nelle prime ore della storica giornata del 28 ottobre.

Pur essendosi disposto che i gerarchi portino con sè i viveri per la giornata non si mancherà di istituire spacci e luoghi di ristoro. Con analogo criterio si è stabilito che tutti i pubblici esercizi potranno restare aperti la notte dal 27 al 28 ottobre.

Due ponti di barche sul Tevere

L'ammassamento dei gerarchi avrà luogo presso il Foro. A scaglioni e a colonne le gerarchie affluiranno successivamente nello Stadio Olimpionico nella cui tribuna d'onore saranno in prima fila attorno alle gloriose insegne del P. N. F., tutti i labari delle Federazioni provinciali fasciste, i gagliardetti dei Fasci di Combattimento e delle organizzazioni del Regime: un complesso imponente di 15.000 vessilli.

Si ha ragione di ritenere che lo afflusso dei gerarchi al luogo del gran rapporto verrà facilitato dalla costruzione di due ponti di barche sul Tevere, che per iniziativa dal Partito e a cura del Ministero della Guerra saranno gettati dal Genio pontieri con la collaborazione del Genio civile.

All'imponente adunata saranno presenti non solo le gerarchie propriamente dette del Partito, i cui contingenti, provincia per provincia, sono stati stabiliti dal Segretario del Partito nel rapporto del 23 settembre, ma anche gli altri quadri del Regime che esprimono le forze vive e militanti del popolo italiano.

Così insieme alle categorie già annunciate interverranno i Podestà di tutti i Comuni d'Italia e tutti i direttori dei giornali fascisti.

I labari del Partito alle Legioni lavoratori A. O. I.

Austero rito ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 11

(Dal corrispondente della Stefani)

Stamane, sul piazzale antistante alla residenza vicereale, ha avuto luogo, in forma solenne, la consegna dei labari, offerti dal Direttorio Nazionale del Partito, alle sei Legioni lavoratori A. O. I.

All'inizio del rito, il Federale di Addis Abeba ha pronunciato elevate parole, esaltando l'opera dei lavoratori ed incitando questi ultimi a proseguire nella diuturna fatica feconda che realizza e consacra la grandezza imperiale di Roma in Africa. L'on. Fossa, a nome e per incarico del Segretario del Partito, ha assegnato quindi i labari alle rispettive Sezioni operaie, e, dopo aver rivolto un reverente commosso pensiero ai 1000 lavoratori caduti durante la conquista, ha invitato le masse lavoratrici a mostrarsi sempre più degne degli eroici camerati scomparsi. I labari, di cui è stata madrina la consorte del Vicerè, sono stati poi benedetti da S. E. Castellani, delegato apostolico per l'A. O. I., che ha invocato la divina protezione sul Re Imperatore, il Duce, il Vicerè e gli operai. Il console Torraca, comandante il Gruppo legioni, ha invitato allora i lavoratori a prestare il giuramento alle insegne ed ha pronunciato la formula del giuramento, cui ha risposto il poderoso «Giuro» dei legionari operai. Il Vicerè ha consegnato quindi all'on. Fossa, ispettore del Partito e del lavoro in A. O. I., la croce di guerra per la sua partecipazione alle operazioni di conquista e, rivolgendosi poscia ai lavoratori, ha dichiarato di avere accolto il loro giuramento che lo rendeva certo ch'essi avrebbero seguitato a compiere il loro dovere anche, ove fosse necessario, impugnando il fucile per difendere l'Impero. Ha invitato infine le legioni ad elevare il pensiero e il grido di devozione all'indirizzo del Re Imperatore e del Duce fondatore dell'Impero.

40 milioni stanziati dai sionisti per l'acquisto di terre in Palestina

LONDRA, 11

E' a Londra da vari giorni il dott. Weizmann capo del Comitato sionista. Il Weizmann ha trasmesso da Londra per mezzo della radio un discorso alla conferenza per il riscatto della terra della Palestina radunatasi a Detroit negli Stati Uniti. Nel suo discorso il capo del movimento sionista ha consigliato di estendere il più possibile gli acquisti di terreno in Palestina ed ha aggiunto: Quanto più terreno sarà posseduto da ebrei, specialmente nella Galilea, tanto più forte sarà la loro posizione a confronto di quella degli arabi di fronte alla Granbretagna. Il consiglio del Weizmann è stato accolto. Difatti la conferenza ha votato due milioni di dollari per l'acquisto di terre in Palestina e 52 mila dollari per la formazione di una «zona ebrea americana» nella Galilea settentrionale. Si annuncia intanto l'arrivo a Mahe nelle isole Soychelle dei capi del movimento arabo nella Palestina arrestati dalle autorità britanniche dieci giorni or sono a Gerusalemme.

Il nuovo Ministro di Jugoslavia giunto a Roma

ROMA, 11

Stamane è arrivato il nuovo Ministro di Jugoslavia accreditato presso il Quirinale S. E. Hristic. Alla stazione di Termini è stato ricevuto dal personale della Legazione jugoslava e da alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Una linea di navigazione Vienna - Venezia

VIENNA, 11

La Società Danubiana di navigazione a vapore prepara per l'anno prossimo comunicazioni dirette Vienna-Venezia per via acquea. I battelli della società, partendo da Vienna discenderanno il corso del Danubio sino al Mar Nero, da dove i viaggiatori proseguiranno su grandi piroscafi per Venezia, toccando il Pireo e Brindisi.

Il Papa riceve 400 pellegrini di Desio suo paese natale

CASTEL GANDOLFO, 11

Il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza un pellegrinaggio di Desio suo paese natale composto di oltre 400 persone, venuto ad esprimere i sentimenti di gratitudine per avere elevato la chiesa a basilica e per l'affettuosa predilezione che nutre per i suoi concittadini. Tra i presenti vi erano numerosi prelati ed il Podestà di Desio. Oltre l'obolo sono stati offerti e presentati a Pio XI, il numero unico pubblicato in occasione delle recenti solenni manifestazioni, un album con fotografie riproducenti lo svolgimento delle cerimonie, un distintivo in oro del Comitato dei festeggiamenti ed un ricco assortimento di arredi.

Il Pontefice ha rivolto ai suoi concittadini un paterno affettuoso discorso. Dopo averli ringraziati per i doni offertigli ha espresso il suo vivo compiacimento.

Ripresa a fondo dell'offensiva giapponese sul fronte di Sciangai

Importanti successi nipponici al nord

SCIANGAI, 11

Malgrado l'imperversare della pioggia, stamane l'attività è stata ripresa su tutti i fronti. Le fanterie giapponesi, appoggiate dalle artiglierie e dalle forze aeree, hanno attaccato con grande slancio specialmente nel settore occidentale di Lotien Chen, in direzione di Kiating, dove sono le ultime basi della difesa cinese.

Intensa attività aviatoria

Viva indignazione ha prodotto il bombardamento da parte cinese del distretto di Kongkew nella concessione internazionale, dove erano concentrati i giapponesi non combattenti. La notte scorsa le batterie cinesi del distretto di Poo-Tung hanno diretto il loro fuoco su questo disgraziato distretto, abbattendo varie case private e uccidendo e ferendo numerosi borghesi giapponesi. Nella Cina meridionale e centrale i giapponesi continuano ad avanzare. Forze aeree della Marina giapponese sono passate stamane alle 7 su Canton ed hanno raggiunto Tohg-Honh, dove sono state bombardate le caserme e le fortificazioni. Gli apparecchi, dopo aver lanciato bombe anche sulla ferrovia di Hangkow, hanno sorvolato nuovamente Canton e bombardato il campo d'aviazione militare a nord di Lungua e vari punti strategici di quella zona. Altri reparti dell'aviazione giapponese hanno bombardato treni carichi di truppe sulla ferrovia Tien Tsin-Pukow e vari stabilimenti militari nei pressi di Henchow.

La signora Jewesbury, che insieme ad altri stranieri ha compiuto il viaggio da Hangkow a Canton con dodici ufficiali e 210 marinai di una nave da guerra inglese, ha narrato ad un giornalista che il treno, tutto dipinto con i colori inglesi, è stato seguito per lungo tratto da aeroplani giapponesi, i quali hanno compiuto evoluzioni al di sopra di esso senza mai molestarlo e dirigendo invece i propri attacchi contro gli apprestamenti militari cinesi e i ponti ferroviari, alcuni dei quali sono stati distrutti subito dopo il passaggio del treno dai colori inglesi.

Ritornato il bel tempo, i giapponesi hanno cominciato l'offensiva per scardinare la difesa cinese a nord di Sciangai, preludio necessario al crollo dell'intero schieramento cinese attorno alla metropoli. Tutti i settori cinesi a sud del torrente Wu-Sung, dove i giapponesi alcuni giorni or sono avevano stabilito una testa di ponte, sono da stamane il bersaglio di un intensissimo bombardamento di artiglieria di medio e grosso calibro, mentre masse di rottura e altri mezzi meccanici hanno già cominciato a corrodere le opere avanzate del complesso sistema di difesa cinese da quella parte, nell'intento di spianare la via alla azione di sfondamento vero e proprio delle fanterie imperiali e per facilitare il compito di quelle che nel pomeriggio si sono impegnate a fondo e avanzano da Kwang-Fu verso Ta-Zang a nord est di Nan-Siang.

Avanzata di 4 miglia

Per ora la massima violenza dell'attacco nipponico si è scatenata esattamente in direzione di Nan-Siang, di notevole importanza strategica. La sua occupazione infatti permetterà alle artiglierie giapponesi di fulminare le retrovie cinesi dei settori di Ciapej, Kiang-Kuan e Ta-Zang.

L'artiglieria giapponese ha aperto il fuoco sui fianchi dell'esercito cinese, operando il bombardamento di Kiang-Uan a 7 km. a nord della zona internazionale di Sciangai e di Tazang a 5 km. ad occidente di Kiang-Uan. I duelli di artiglieria fra le navi da guerra giapponesi e le batterie cinesi di Poo-Tung hanno provocato dei gravi incendi.

L'offensiva è stata iniziata a notevole distanza dalla metropoli, per dare ai cinesi una possibilità di ritirata dai settori immediatamente adiacenti alla zona internazionale, ma finora non sembra che i cinesi intendano approfittarne.

L'aviazione nipponica è stata attivissima per l'intera giornata. Diecine di tonnellate di alto esplosivo sono state lanciate su Ciapej, sulla stazione nord di Ta-Zang e sulle strade e i ponti tra Sciangai e Wu-Sung, nell'intento evidente di disorganizzare le retrovie cinesi, oltre che demolire i capisaldi della resistenza cinese e impedire che rinforzi affluiscano su essi.

Questa sera un portavoce militare giapponese ha riassunto la situazione annunciando che le forze imperiali hanno avanzato di quattro miglia a nord di Kiang-Kuan e nel settore di Lo-Tien.

Sul fronte settentrionale

Per quanto riguarda la situazione nella Cina del nord, le truppe nipponiche hanno occupato Chin-Kian-Khuang, hanno ripreso l'avanzata e conquistato Puang-Cheng, 18 miglia a sud est della prima città. Le altre forze giapponesi che avanzano verso occidente in direzione di Tai-Yuan hanno già raggiunto Taing-Shing, 38 miglia a occidente di Chin-Kia-Khuang. Le altre truppe giapponesi che avanzano verso sud per raggiungere la ferrovia di Sin-Fu hanno oltrepassato Ping-Yuan e stanno attaccando Yu-Ching a sole 30 miglia da Tsi-Nan-Fu.

Lo stesso portavoce giapponese ha rivelato che il Generale Ma-Chah,Shan, ch'ebbe grande notorietà negli avvenimenti che portarono alla creazione del Manciukuo, è riapparso nella Cina settentrionale e precisamente nel Sui-Yuan meridionale, dove ha costituito un corpo d'incerta entità numerica di volontari della morte, composto quasi esclusivamente di comunisti. Una battaglia tra le forze giapponesi e quelle del Gen. Mah sarebbe molto prossima, perchè le prime sono alla caccia delle seconde per batterle.

La Cina si unisce contro l'esercito giapponese. Si annunzia stasera a Londra che il Generale Li-Ciang-Yen, capo della provincia meridionale del Kuansi, la quale fu alla testa della rivolta del Mezzogiorno della Cina contro il Governo di Nanchino l'anno scorso, si è recato in volo da Canton a Nanchino per portare al Generale Ciang-Kai-Scek, capo del potere di Nanchino, l'assicurazione che nella provincia del Kuansi egli è pronto a mobilitare tre milioni di uomini per la causa cinese e che di questi 250.000 sono già armati e aspettano l'ordine per recarsi al fronte.

18 navi cinesi distrutte

La più grande battaglia dell'attuale guerra nel settore settentrionale si svolge lungo il fiume Huto, al sud dell'Hopei. Vi sono impegnati circa 250.000 uomini. Le truppe cinesi ora tengono solo un piccolo angolo dell'Hopei.

Secondo notizie provenienti da Tient Tsin, l'occupazione dell'importante posizione di Sciasciaciuang, la seconda città della provincia, è stata operata ieri. I bollettini militari giapponesi dicono che la città, ch'era potentemente fortificata, è caduta dopo una battaglia di 24 ore. Il suo possesso apre la via alle posizioni dominanti di tutto il nord della Cina.

I giapponesi annunciano anche che dal principio della guerra hanno distrutto 18 navi da guerra cinesi, tra le quali 7 incrociatori e 8 cacciatorpediniere.

Un "trust dei cervelli,, a fianco del Governo di Tokio

TOKIO, 11

Il Gabinetto giapponese, riunitosi sotto la presidenza del Principe Konoye, ha approvato l'istituzione di consiglieri di Gabinetto, che formeranno una specie di «trust dei cervelli». I prescelti resteranno in carica fino al termine del conflitto cino-nipponico. Fra le personalità che vi faranno parte sono il Generale Ugaki e il Generale barone Araki, rappresentanti l'esercito, gli Ammiragli Abo e Suetsugu per la Marina, l'ex Governatore della Banca del Giappone Seihin Hikoda, che rappresenta i finanzieri, Chiuji Makhido, presidente del partito minseito, Onezu Majeda, membro della Direzione del partito sejiukai, nonchè Kiyoshi e Akida, deputati indipendenti, che rappresentano i partiti politici e, infine, Yusuke Matsnoka, raprpesentante degli ambienti diplomatici.

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato assolutamente assurda la informazione del Ministero degli Esteri cinese secondo la quale le forze giapponesi avrebbero usato gas venefici negli scontri avvenuti il 4 e 5 ottobre nei dintorni di Sciangai. Poichè le loro forze in terra e in mare non possono resistere a quelle giapponesi — ha concluso il portavoce — i cinesi tentano di far della propaganda a base di notizie calunniose.

E' caduta nelle mani dei giapponesi una lunga lista di premi promessi dal Gen. Ho-Yinchin, del Ministero della Guerra cinese ai soldati cinesi. Vi sono premi di 5 yuan per un fucile o una pistola giapponese catturati, di 30 yuan per una mitragliatrice leggera, di 80 yuan per una mitragliatrice pesante, di 40 uan per una motocicletta, di 1000 yuan per un aeroplano, di 10.000 yuan per una nave da guerra, di 50 mila yuan per una corazzata. Inoltre il Generale cinese promette un premio di 10 yuan per ogni mille pacchetti di munizioni, 5 per ogni obice, 20 per ogni soldato giapponese ferito, 500 per ogni ufficiale e 3000 per ogni Generale.

Le truppe giapponesi, che operano sulla linea ferroviaria Pechino-Hankeu, dopo aver occupato Shichiachuang hanno raggiunto Pushing a sud di questa località. Parlando dell'occupazione di Shichiachuang, un portavoce del Ministero della Guerra ha dichiarato che il possesso d'importanti centri ferroviari segna il piano definitivo delle operazioni militari giapponesi nella Cina settentrionale e dimostra il crollo del piano strategico cinese a nord del fiume Giallo. Egli ha poi soggiunto che, a parte l'effetto demoralizzante esercitato sulle truppe cinesi dalla presa di Shichiachuang, l'occupazione di questa località pone la Provincia dello Sciansi sotto il controllo giapponese.

Oggi Roosevelt parlerà alla radio

WASHINGTON, 11

Il Presidente Roosevelt terrà martedì sera alla radio un discorso relativo alla politica interna. Non si sa ancora se parlerà anche di politica estera, ma si crede che egli approfitterà dell'occasione per chiarire le apprensioni suscitate in questi ultimi giorni secondo le quali l'America potrebbe essere trascinata in una guerra in seguito all'orientamento della sua nuova politica in fatto di neutralità.

Altre proteste di isolazionisti

FILADELFIA, 11

Il *Philadelphia Inquirer* pubblica un editoriale nel quale insiste nel sostenere che gli Stati Uniti devono seguire una politica isolazionista e astenersi da qualsiasi attività che possa farli immischiare nelle altrui divergenze.

Materiale bellico per Valencia acquistato in Bolivia

CITTA' DI MESSICO, 11

Si è autorevolmente informati che i rossi di Valencia hanno acquistato ingente materiale bellico dalla Bolivia. Tale materiale, attraverso il Perù, per ferrovia, ha raggiunto il porto di Mullendo ed è stato caricato sul piroscafo giapponese «Florida Maru», per essere trasportato in un porto rosso della Spagna.

Il Governo di Tokio però, appena informato del fatto, ha ordinato lo scarico immediato del materiale dal «Florida Maru». Corre voce che Valencia stia ora trattando con armatori americani per il trasporto del materiale in Spagna.

Rigetto dei reclami contro la nomina di Black

WASHINGTON, 11

La Corte suprema ha respinto i reclami presentati contro la nomina del giudice Black ed ha riconosciuto tale nomina legale.

La morte di Ogden Mills ex Ministro americano del Tesoro

NEW YORK, 11

All'età di 53 anni è morto oggi l'ex Ministro del Tesoro Ogden Mills. Durante la sua permanenza al potere dal febbraio 1932 al marzo 1933, secondo l'opinione dei più, indusse il Presidente Hoover a proclamare la famosa moratoria bancaria di un anno.

Il feritore di Mosley rinviato a giudizio

LONDRA, 11

Ulteriori notizie da Londra precisano che l'incidente in cui il capo dell'Unione britannica dei fascisti sir Osvaldo Mosley fu ferito da un mattone che lo colpì alla testa mentre arringava la folla in una piazza, è avvenuto a Liverpool. I sanitari dell'ospedale hanno dichiarato Mosley fuori pericolo, salvo complicazioni.

Sono comparsi stamane davanti alla Corte di polizia di Liverpool le 25 persone accusate di violenza contro gli oratori fascisti. Diciotto degli imputati hanno dichiarato di appartenere al partito comunista. Sono stati tutti rilasciati dopo essere stati condannati a multe da una a cinque sterline. E' stato invece rinviato a giudizio della Corte superiore l'individuo di nome Canahan, che ha lanciato il mattone.

La perfezione in Italia dell'organizzazione turistica

Un commento romeno

BUCAREST, 11

Commentando lo sviluppo turistico italiano un collaboratore del *Curentul* scrive che l'organizzazione del turismo in Italia è talmente perfetta che essa contribuisce, non solo ad accrescere l'autorità dello Stato e degli stessi organismi ufficiali turistici, ma serve mirabilmente anche a tutte le categorie della produzione nazionale. L'articolo illustra poi con cifre statistiche il successo ottenuto dalla organizzazione turistica italiana e rivolge un elogio alla Federazione alberghiera italiana che, praticando prezzi modicissimi, concorre allo sviluppo del turismo e quindi indirettamente all'incremento della economia nazionale.

La ripresa delle riunioni mensili alla Banca dei regolamenti

BERNA, 11

Sono ricominciate, dopo il periodo estivo, le riunioni mensili dei Governatori delle Banche centrali alla Banca dei regolamenti internazionali di Basilea. Erano presenti per l'Italia le LL. EE. Azzolini e Beneduce. Varie questioni di ordine monetario, finanziario e amministrativo hanno formato oggetto delle discussioni dei Governatori. Inoltre in colloqui privati essi hanno potuto esaminare l'attuale situazione economica internazionale e le ripercussioni prevedibili per ogni Paese. La seduta si è svolta in un'atmosfera di reciproca e simpatica comprensione.

Un convegno per la navigazione sul Danubio da Galaz alla foce

BUCAREST, 11

Il giorno 15 ottobre a Galaz si riunirà per la sua sessione ordinaria autunnale, la Commissione del Danubio. Questa Commissione, nella quale sono rappresentate l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e la Romania ha il compito di regolare la navigazione sul Danubio da Galaz fino alle foci del fiume. All'attuale sessione si attribuisce un'importanza speciale, in quanto che si tratterà di decidere la sorte del braccio di Sulina che ora non è navigabile. La Commissione compirà a tale scopo un sopraluogo.

Missioni estere, maestranze e folla alla Mostra dell'Aeronautica

MILANO, 11

La Mostra dell'Aeronautica, mentre richiama nelle giornate domenicali folle strabocchevoli e particolarmente folte comitive di maestranze di stabilimenti, di costruzioni aeronautiche e di meccanica specializzata (ieri tra i visitatori vi furono 2000 dipendenti degli stabilimenti Piaggio, venuti dalla Liguria coi loro dirigenti fascisti e sindacali) è nei giorni feriali la mèta di una attenta folla di personalità tecniche, ufficiali delle diverse armi, industriali, ingegneri e piloti. Nel pomeriggio di oggi la Mostra è stata visitata da S. A. R. il Duca di Bergamo che, con la guida di S. E. il Comandante la zona aerea e del presidente dell'ente organizzatore, si è intrattenuto circa due ore osservando minutamente il cospicuo materiale esposto. Anche oggi il salone ha avuto fra i suoi visitatori personalità estere; la missione militare polacca con a capo il colonnello Rudnicki, la missione militare giapponese capeggiata dal colonnello Arisue e l'aggiunto aeronautico germanico presso l'Ambasciata di Roma, ing. Rader. Sono giunte a Milano per visitare l'interessante rassegna aeronautica due missioni romene dell'aviazione militare e dell'aviazione civile.

Il canto di 10.000 coloni saluterà la nascita di Aprilia

ROMA, 11

Il nuovo centro rurale di Aprilia sarà inaugurato, come fu stabilito, il 29 ottobre del 1937 XVI. La nascita del nuovo Comune sarà salutata dall'inno di Roma cantato da 10 mila coloni.

Un tè offerto da Roosevelt a Vittorio Mussolini

WASHINGTON, 11

Vittorio Mussolini e l'Ambasciatore italiano Suvich sono intervenuti nel pomeriggio ad un tè offerto nella Casa Bianca dal Presidente Roosevelt, al quale erano presenti anche il Sottosegretario di Stato e l'Ambasciatore americano a Roma. Il figlio del Duce è stato presentato al Presidente che lo ha trattenuto in affabile conversazione.

Nella mattinata Vittorio Mussolini ha visitato diversi centri artistici e culturali della capitale. Si è lungamente trattenuto a visitare il centro scientifico della polizia dove il direttore dei «G. Men» gli ha ampiamente illustrato i mezzi di lotta contro la delinquenza.

Vibrante manifestazione al Duce dei dopolavoristi tedeschi in Piazza Venezia dopo l'omaggio reso al Milite Ignoto

ROMA, 11

Stamane, per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto, i dopolavoristi tedeschi, ospiti graditi dell'Urbe, si sono dapprima riuniti nella piazza dei Santi Apostoli, dove sono giunti su appositi torpedoni.

Sull'Altare della Patria

Subito si è formata una compatta colonna che, preceduta dalle musiche dell'Aeronautica e dei metropolitani e dai dirigenti del Dopolavoro italiano, si è avviata verso piazza Venezia, tra due fitte ali di popolo plaudente. Passando dinanzi al palazzo Venezia, i lavoratori della forte Nazione germanica hanno rivolto il loro fragoroso «heil» al Duce, sventolando in segno di saluto le bandierine tricolori che tutti recavano, berretti e fazzoletti.

Di fronte al Vittoriano la colonna ha sostato in silenzio. Le musiche hanno intonato il «Deutschland über alles» col quale si è levato il coro solenne dei 450 dopolavoristi tedeschi. E' seguito l'inno hitleriano e quindi sono stati suonati la Marcia Reale e «Giovinezza». Gli ospiti hanno asceso la scalea dell'altare della Patria e si sono disposti a semicerchio intorno al luogo sacro. Due giovani del fronte del lavoro hanno deposto sulla tomba del Milite Ignoto una grande corona di alloro recante un nastro rosso con la croce uncinata e col motto dell'organizzazione tedesca: «Lavoro e gioia». Dopo brevi istanti di profondo raccoglimento la folta schiera dopolavoristica è ridiscesa in Piazza Venezia.

La colonna doveva avviarsi al Campidoglio, improvvisamente però la massa degli ospiti si è riversata acclamando verso Palazzo Venezia, aggiungendosi a una folla imponente di turisti stranieri e di cittadini, che nel frattempo si era riunita nella vastissima piazza.

L'invocazione al Capo

All'impeto entusiastico dei dopolavoristi tedeschi, si è subito fusa l'ardente invocazione della moltitudine, sicchè la piazza ha presto assunto l'aspetto delle vibranti giornate di fede. Frammiste alla folla le musiche suonavano gli inni della Rivoluzione. Il grido «Duce! Duce!» dominava nettamente il clamore della folla accesa del più alto entusiasmo. Dopo qualche minuto di incessanti fragorosissime acclamazioni le vetrate dello storico balcone si sono aperte e, subito, il Duce è apparso, sorridente, all'entusiastico altissimo saluto della folla. Il Duce sosta qualche istante, indi, dopo aver salutato romanamente, si ritira. Ma lo scroscio prompente degli applausi e l'invocazione appassionata dei lavoratori tedeschi e del popolo lo costringe a riaffacciarsi per rispondere ancora alla irrefrenabile manifestazione e al palpito ardentissimo della folla. Dopo che le verate del balcone si sono richiuse, la moltitudine è rimasta ancora a lungo nella piazza acclamando.

Poi le musiche si sono mosse e allora i dopolavoristi del Reich, lanciando ancora nel cielo luminoso dell'Urbe il loro entusiastico «heil», si sono di nuovo incolonnati per recarsi al Campidoglio, dove hanno deposto una corona di alloro sull'ara dei Caduti per la Rivoluzione.

Ai Castelli romani

Alle 15 i dopolavoristi tedeschi sono partiti dai rispettivi alberghi per raggiungere i Castelli romani. La lunga colonna di autobus ha attraversato tutte le ridenti cittadine che coronano l'Urbe nella smagliante opulenza delle vigne, dei frutteti e dei campi, passando tra gli evviva giolosi degli agricoltori e i trofei di vessilli italiani e germanici.

A Frascati gli ospiti hanno sostato recandosi nella bella sede del Dopolavoro comunale, dove ragazze in costume hanno offerto ai gitanti i tipici prodotti dei Castelli romani, mentre la banda dei Giovani Fascisti suonava liete marce.

Prima che gli ospiti lasciassero la cittadina, il Podestà ha rivolto loro calde parole di saluto, auspicando tra i due giovani popoli una sempre più salda unione al servizio della civiltà europea. Ha risposto il capo del Dopolavoro di Berlino, dott. Adam, esprimendo tutta la gratitudine dei suoi connazionali.

Alle ore 13.15 una rappresentanza dei dopolavoristi tedeschi, composta dal dott. Adam e dalle schiere maschili e femminili in uniforme del Servizio del lavoro, accompagnata dal direttore generale dell'O. N. D., è stata ricevuta dal Segretario del Partito e Presidente dell'O.N.D. Achille Starace, che ha intrattenuto cordialmente gli ospiti per circa mezza ora. Domani i gitanti completeranno la visita della città e poco dopo mezzogiorno partiranno alla volta di Firenze, dove si tratteranno tre giorni.

Lo storico Giuseppe Mannu celebrato ad Alghero

ALGHERO, 11

Il prof. Mancini, oratore designato dalla Confederazione professionisti ed artisti, ha tenuto al teatro comunale, gremito dalle organizzazioni del Regime e di popolo, il discorso celebrativo sullo storico sardo barone Giuseppe Mannu. Erano presenti il Prefetto e il Federale di Sassari, il Generale Siciliani Comandante del Corpo d'Armata di Roma, il Preside della Provincia e numerose autorità. La cerimonia si è conclusa con il saluto al Duce.

I vincitori delle gare per i modelli volanti

ROMA, 11

Si sono concluse oggi all'Aeroporto del Littorio, le gare finali del concorso nazionale dei modelli volanti, organizzato dalla Reale Unione Nazionale Aeronautica. La finale, iniziatasi ieri con le categorie A e B, è continuata oggi con le gare della categoria C, riservata alle scuole aeromodellistiche e della categoria D, riservata ai giovani di età inferiore ai 16 anni. In questa ultima categoria, ove concorrevano soli veleggiatori, si sono avuti risultati notevolissimi. Infine si sono svolte le gare dei modelli con motore meccanico.

Nella palazzina della «Runa» di Roma, all'aeroporto si è quindi svolta la premiazione alla quale hanno assistito il Capo di S. M. della 3 Zat e varie personalità. Il presidente della «Runa» ha porto il saluto ai giovani aeromodellisti, constatando i buoni risultati delle gare e il lusinghiero sviluppo dell'aeromodellismo in Italia.

Ecco le classifiche:

Categoria C (modelli presentati dalle Scuole, a fusoliera con motore ad elastico) 24 iscritti: 1) Bologna col tempo di 2'11"4/5; 2) Modena 2'10" 3) Torino, Scuola «G. Pisoni» 1'19" 3/5; 4) Pordenone 1'19"2/5; 5) Torino, Scuola arti e mestieri 1'18 2/5.

Categoria D (individuale per allievi inferiori ai 16 anni; modelli veleggiatori) 26 iscritti: 1) Bonsi Giorgio (Firenze) col tempo di 10'13"2/5; 2) Giolitto (Torino) 3'57" e 3/5; 3) Liperi (Milano) 3'20"1/4; 4) Rosset (Udine-Pordenone) 2'28".

Categoria a motore (individuale): 1) Ciampolini Valerio (Bologna) col tempo di 32'20"; 2) Barthel (Firenze).

Classifica delle sedi provinciali (in base ai tempi di volo ottenuti dai concorrenti, classificati, appartenenti a ogni sede provinciale o sezione autonoma della «Runa»): 1) Modena con punti 15; 2) Torino punti 15; 3) *Udine* punti 16; 4) Milano punti 19; 5) Firenze punti 23; 6) Bologna punti 25; 7) Genova punti 26; 8) Parma punti 28; 9) Roma punti 28; 10) Padova punti 34; 11) *Trieste* punti 43. La Coppa annuale della «Runa», coppa Bonmartini, è aggiudicata per quest'anno alla sede provinciale di Modena.

Arresto e marcia indietro dei partiti estremisti in Francia

I risultati significativi delle elezioni cantonali - Diminuzione ovunque dei voti comunisti

PARIGI, 11

I risultati del primo turno di scrutinio delle elezioni cantonali hanno costituito un visibile disinganno per i partiti estremi e segnatamente per i comunisti. Nonostante gli sforzi della propaganda per la quale Mosca non aveva lesinato i fondi, non solo i comunisti che per la prima volta hanno presentato dei candidati in quasi tutti i collegi non registrano i grandi progressi che avevano sperato, ma essi perdono pure qualche seggio.

L'episodio della Provenza

Più grave ancora per i comunisti è il bilancio dal punto di vista numerico dei suffragi raccolti. In tutti i dipartimenti il numero dei voti comunisti è in regresso; in taluni addirittura in proporzione catastrofica come nelle Bocche del Rodano, dove da 56.000 voti raccolti nelle elezioni generali del 1936, i comunisti scendono a 25.000.

La stessa situazione si riproduce per i socialisti, che non avevano esitato ad annunciare che le elezioni avrebbero costituito un vero e proprio plebiscito per il Fronte popolare. Su un migliaio circa di risultati definitivi (il totale dei seggi per i quali si procede alle elezioni è poco più di 1500) i socialisti guadagnano solo 24 nuovi eletti.

Quanto ai radicali essi subiscono delle perdite, ma nell'insieme la loro posizione rimane invariata. Per contro si registrano dei progressi fra i partiti nazionali, che contano un gran numero di eletti nel primo turno. In particolare nonostante che le statistiche ufficiali si siano ingegnate di non far apparire questi risultati un notevole successo è stato ottenuto dai candidati del partito sociale francese e del partito popolare francese che per la prima volta hanno presentato i loro candidati alle elezioni cantonali.

Croci di Fuoco e Doriotisti

L'organizzazione delle Croci di Fuoco registra nelle elezioni un centinaio di propri candidati come membri dei consigli generali e il partito di Doriot ne registra una ventina.

E' possibile tuttavia che le elezioni di ballottaggio di domenica prossima modifichino un poco i rapporti fra i vari partiti con leggero vantaggio dei partiti estremisti, ma fin d'ora la stampa interpreta i risultati della giornata elettorale come «un colpo di arresto» nei progressi del Fronte popolare.

Il paterno regime di Stalin

VARSAVIA, 11

Si ha da Mosca che la stampa di provincia annunzia un gran numero di nuove esecuzioni. La *Krassnaja Karelja* scrive che in Karelja nove funzionari sono stati fucilati per sabotaggio e mene controrivoluzionarie. Secondo il *Communist* cinque sabotatori dell'agricoltura sono stati fucilati a Salachavka. La *Sovietsikaja Belorussija* informa che cinque direttori dell'ufficio centrale della Russia bianca per il concentramento dei cereali sono stati fucilati come sabotatori e nemici dello Stato. Il Tribunale militare della Russia bianca ha condannato a morte per spionaggio nove impiegati delle ferrovie. La sentenza è stata immediatamente eseguita. Secondo il *Moloj Bostovodon* cinque impiegati di un magazzino di cereali sono stati fucilati per sabotaggio. Il giornale *Vourahkaja Kombuna* di Sarbaisk annuncia l'esecuzione di due direttori di una stazione di trattrici a Rabotchine Irai. Il Tribunale speciale del territorio di Ivanovo ha condannato a morte un contadino per attività controrivoluzionaria.

Il tifo in un villaggio bulgaro

SOFIA, 11

Nel villaggio di Exarth Antimovo, nella zona di Karnobat, è scoppiata una epidemia di tifo. La direzione di sanità ha ordinato la chiusura delle scuole e ha isolato gli ammalati negli edifici scolastici.

Cavallerizzo ucciso da un toro in uno spettacolo di «rodeo» al «Madison Garden» di New York

NEW YORK, 11

Malgrado i sermoni sulle pretese altrui violazioni del vivere civile, che gli americani frequentemente denunciano, atteggiandosi a tutori della moralità degli irreprensibili costumi sia pubblici che privati e dell'amore verso gli uomini nonchè della pietà verso gli animali, numerosi sono gli episodi che testimoniano la consuetudine di barbare usanze, già capaci nei tempi passati di riscuotere l'entusiasmo di masse rozze e primitive. Al Madison Garden, il notistimo ed elegante locale newyorkese, dove erano radunate oltre 13 mila persone, attratte da un sensazionale programma, si è svolto un caratteristico spettacolo di «rodeo» che, come spesso avviene, è terminato con una tragedia.

Dinanzi alla folla inorridita il cavallerizzo Walter Cravens, che tentava domare un toro selvaggio infuriato ancor più dai colpi di sperone, veniva violentemente sbalzato sul terreno e calpestato rabbiosamente più volte dall'animale inferocito. Mentre dalla folla si levavano alte grida di raccapriccio, il cavallerizzo veniva a stento sottratto dalle furie del toro e d'urgenza veniva trasportato agonizzante all'ospedale, dove però giungeva cadavere.

Minatori negri che vogliono linciare due operai bianchi

BIRMINGHAM (U.S.A.), 11

Rinforzi di polizia sono giunti appena in tempo in una miniera per salvare dal linciaggio due bianchi accusati, da una numerosa folla di negri di aver assalito una ragazza mulatta.

Notiziario istriano

POLA, 11

Turisti inglesi a Brioni

Nella giornata di ieri, sono giunti a Brioni un centinaio di turisti inglesi che, dopo aver visitato l'isola, si sono fatti portare nella nostra città, dove con tre grandi autocorriere noleggiate dall'I. N. T., effettuarono un giro per il capoluogo prendendo ammirati visione dei monumenti romani e delle opere nuove di abbellimento cittadino. Quindi, fatto ritorno a Brioni, hanno proseguito la loro crociera.

L'avv. Millevoi Commissario del Comune di Albona

Il cav. Giuseppe Frisolini, Podestà di Albona, ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

S. E. il Prefetto lo ha elogiato per l'opera svolta nella soluzione dei problemi che interessano il Comune ed ha provveduto alla sua sostituzione con la nomina a Commissario dell'avvocato Piero Millevoi, fascista del 1920.

Il cambio della guardia nel Fascio albonese

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Le consegne tra il fascista Giambattista Pagani, Commissario uscente del Fascio di Combattimento di Albona e il fascista Romano Sason, subentrante, avranno luogo giovedì 14 ottobre, alle ore 17, alla presenza del Vicesegretario federale.

La festa d'apertura dell'anno scolastico

Le cerimonie per l'apertura dell'anno scolastico si terranno sabato 16 corr. Alla festa inaugurale dell'anno scolastico, parteciperanno gli insegnanti al completo, in divisa fascista e gli alunni ed alunne, pure in divisa, delle rispettive organizzazioni cui appartengono. Alle cerimonie saranno invitate pure le famiglie degli studenti. Il capo di ogni Istituto terrà un discorso.

Premio per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso per tramite del Prefetto dell'Istria al signor Cucci Cosmo fu Natale da Cherso un premio di natalità per parto gemellare di lire 700.

Un mortale incidente

Mentre dall'aeroporto di Santa Caterina si portava a terra con una barchetta, l'aviere scelto Crechi Vittorio da Ussini, nell'atto di scendere a riva, cadeva in acqua e annegava miseramente. Questo oggi si sono svolti i funerali.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Impero. «Paradisi artificiali» e «Il viaggio del Duce in Germania». Imminente: «Capitani coraggiosi». **Garibaldi.** «Cupo tramonto», umanissimo, commovente capolavoro Paramount. In prep.: «Jenny», con Albert Prejean.

Bollettino meteorologico

11 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+17	+13
Roma	stas.	misto, cal.	+21	+12
Milano	var.	piovoso	+15	+11
Torino	dim.	piovoso	+14	+10
Genova	var.	piov., m.	+18	+15
Sanremo	dim.	misto, m.	+20	+14
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	misto	+16	+12
Bolzano	—	misto	+17	+ 8
Bologna	var.	misto	+17	+ 9
Firenze	dim.	coperto	+18	+ 9
Rimini	stas.	piov., ag.	+16	+11
Ancona	dim.	piov., m.	+18	+15
Napoli	stas.	ser., cal.	+23	+15
Foggia	dim.	sereno	+19	+11
Bari	dim.	piov., m.	+19	+14
Lecce	dim.	piovoso	+12	+10
Taranto	dim.	cop., m.	+22	+14
Messina	stas.	piov., cal.	+22	+15
Palermo	dim	piov., m.	+22	+15
Catania	dim.	misto, ag.	+26	+17
Cagliari	dim.	ser., m.	+23	+12
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum	cop., m.	+26	+16
Bengasi	aum	ser., cal.	+28	—
Rodi	var.	ser., cal.	+25	+21

Previsioni del tempo per il 12 ottobre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: L'anticiclone atlantico leggermente attenuato interessa l'Europa occidentale e gran parte della centrale, mentre le basse pressioni dell'Europa orientale con aree di minimi sulla Scandinavia settentrionale e sul Mar Nero interessano debolmente la nostra regione. Permane in Italia l'afflusso di masse d'aria continentale fredda.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia cielo in prevalenza coperto con pioggie sparse nella notte e nella mattinata. Schiarite parziali nelle ore pomeridiane. Venti moderati o forti grecali con raffiche. Mare mosso. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 16 ottobre 1937, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di un pianoforte verticale e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

SABATO 16 corr.

si chiudono le iscrizioni ai corsi inferiori e superiori di Scuole Medie a tariffa ridotta di lire 400.— annue.

Si applicherà poi la tassa normale mensile, senza obbligo di continuità, da parte degli inscritti.

Prof. dott. Fernando Polacco
SCUOLA DIAZ 3, tel. 52-63
N.B. - **Le lezioni sono già iniziate!**

Impermeabili

neri lucidi da Lire 100 in più
seta, per signora da Lire 120 in più
macò, doppio tessuto da Lire 270 in più
gabardine lana da Lire 270 in più

Mantelline

per bambini, in tutte le tinte e grandezze da Lire 12 in più

Soprabiti

ultimi modelli, lavorazione speciale di pura lana da Lire 300 in più

FISCHBEIN
CORSO VITT. EM. N. 1

Buda BRILLANTI
OROLOGI MARCA
RIBASSI 30-50% - Tel. 60 94
C. GARIBALDI 35
V. CARDUCCI 31

Pensionato Comunale Studenti
S. Pietro al Natisone (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso - Scuole elementari - Preparazione esami - Musica - Lingue
Posizione amena e saluberrima cortile - termosifone
Per informazioni rivolgersi alla DIREZIONE

TITOLI DI STATO
AZIONI DIVERSE
A. BOLAFFIO
VIA DANTE N. 5

Annunzi Sanitari

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-71
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Galleria Trieste
Viale XX Settembre N. 16

OGGI
alle ore 21
eccezionale

ASTA
TAPPETI
PERSIANI

Londra e Parigi continuano a studiare la risposta italiana

Esitanza francese ad aprire la frontiera - A domani le decisioni britanniche - Si prevedono nuovi negoziati

Allarmi e menzogne nella stampa delle "grandi democrazie,,

ROMA, 11

L'Informazione Diplomatica pubblica:

«Ai fini della pace, l'atteggiamento di molta stampa delle «grandi democrazie» è semplicemente deleterio. Tutto è messo in opera per allarmare gli spiriti, per fare in modo che a un certo momento la situazione si aggravi ancor più. La questione dei volontari in Spagna assumerebbe le sue reali proporzioni, l'enorme montatura che si è fabbricata attorno cadrebbe, il giorno in cui si ponesse questa semplice pregiudiziale domanda: quanti sono i volontari italiani attualmente in Spagna?

Se negli ambienti responsabili di Parigi e di Londra non lo si sa, è segno che non lo si vuol sapere, perchè conviene far credere all'esistenza di pericoli immaginari per la sicurezza delle comunicazioni franco-inglesi nel Mediterraneo. La verità è che i volontari italiani in Spagna sono in numero infinitamente minore di quanto la stampa allarmistica vuol dare ad intendere. E' semplicemente grottesco che certa stampa parigina parli di 110.000 uomini e di 12 Divisioni. Il giorno in cui potranno essere note le cifre, si vedrà come negli ambienti rossi si è mentito sapendo di mentire.

Giova ancora notare che quando si potevano annunciare al mondo le pretese disfatte dei volontari italiani, la questione dei volontari veniva cancellata dall'ordine del giorno del Comitato di Londra; è soltanto dopo Santander che taluni ambienti sono stati presi da un sacro furore, le cui origini sono perfettamente identificabili nel timore di una rapida vittoria di Franco. Quanto poi alla famosa minaccia di aprire la frontiera dei Pirenei, la cosa non offre motivo di particolare emozione per l'Italia, che esaminerebbe con perfetto sangue freddo la nuova situazione che si verrebbe a determinare.

I contatti fra le due Cancellerie

LONDRA, 11

Si è tornati a vivere delle ore di attesa in un periodo di consultazioni diplomatiche. Il Primo Ministro Neville Chamberlain è tornato ieri sera a Londra, anticipando il ritorno di circa mezza giornata. Si era detto che il Primo Ministro era indisposto, ma oggi per tutta la giornata ha lavorato nel suo ufficio con vari Ministri, esaminando, si assicura, il documento pervenuto al Foreign Office da Roma due giorni or sono.

Il Ministro degli Esteri signor Eden sarà a Londra solo domani mattina e la prima persona che riceverà al Foreign Office sarà l'Ambasciatore francese signor Corbin.

Quante volte occorre ripetere?

Anche nella giornata di oggi le consultazioni tra il Foreign Office e il Quai d'Orsay sono state intense e la stampa, sia del mattino, sia della sera, presta forse maggiore attenzione ai movimenti e alle parole di Parigi che agli atti del Governo britannico.

Tutti i giornali rilevano che in seguito all'impressione prodotta dalla nota del Governo fascista, il Governo francese sembra titubante a prendere la decisione di aprire la frontiera dei Pirenei.

La stampa stamane era divisa nettamente in due campi: quella socialdemocratica appoggiava naturalmente i disegni estremisti di Parigi e dichiarava che la risposta italiana è una delusione. Il *Daily Herald* persino si doleva che la Francia non avesse già preso la decisione di aprire le frontiere dei Pirenei al passaggio di armati per i rossi di Valencia.

Le conversazioni tra Londra e Parigi continueranno tutto domani e anche mercoledì, giorno fissato per la riunione del Consiglio di Gabinetto britannico, che esaminerà la situazione creata dalla risposta italiana e prenderà le decisioni sul da farsi.

La stampa governativa invece è stata assai calma, pur avendo esaminato la risposta italiana da un punto di vista non del tutto favorevole. Essa dice — forse per ...enza del Foreign Office — che la nota manca soprattutto la ...fermazione italiana di non avere ambizioni territoriali sulla Spagna e che la mancata conferma a quanto il Ministro Bova Scopa ha dichiarato al signor Delbos a Ginevra, come pure la mancanza di ripetizione di assicurazioni al Governo inglese sullo stesso oggetto, cosa che era già stata fatta ...ie volte in antecedenza, co...no una lacuna assai grave ...gomentazioni della risposta ...ana che gli ambienti re... ...li inglesi constatano con ...mento.

...relazione di Eden

...*Telegraph* e la *Yorkshire* ...ubblicano anche articoli ... italiana insistono spe... ...i queste mancate assi... ...oi esaminando la situa... ...nerale dicono con quasi ...uaggio che la propo... ...e la discussione del ...ontari alla Commis... intervento è ormai ... realtà dei fatti, in ...mitato si è già di-chiarato incompetente a rendere effettivo il non intervento. Il *Daily Telegraph* pone tuttavia in rilievo lo spirito conciliante che anima la nota italiana e dice che l'alternativa suggerita dal Governo fascista eviterebbe per lo meno l'abbandono del sistema del non intervento, che, sinora, ha scongiurato l'estensione del conflitto spagnolo. Il redattore diplomatico dello stesso giornale dice che è stata distribuita ai Ministri una relazione di Eden che riassume la situazione spagnola e precisa le linee di condotta alternative tra cui la Granbretagna può scegliere d'accordo con la Francia. In base a questa relazione il Consiglio dei Ministri prenderà mercoledì le sue decisioni, ma nel frattempo vi saranno attivi scambi d'idee col Governo francese. Il *Daily Express* crede che la Gran Bretagna si adopererà per dissuadere il Governo francese dall'aprire la frontiera dei Pirenei.

Le conversazioni che si stanno svolgendo fra Londra e Parigi sembra che abbiano allargato il campo per la discussione di là del conflitto spagnolo.

L'*Evening Standard* stasera si dice in grado di assicurare che fra la Granbretagna e la Francia si starebbe esaminando un'occupazione pacifica di Minorca da parte di forze franco-britanniche per controbilanciare l'influenza italiana su Majorca.

Il *Daily Mail* afferma invece che il Governo britannico intende procedere con prudenza, con moderazione e senza precipitazione e che non si lascierà impressionare dai clamori isterici dei giornali di sinistra; tanto più che Mosca ed i suoi satelliti spagnoli fanno e faranno tutto il possibile per impedire che si ristabiliscano gli elementi per una effettiva conciliazione tra le Potenze. L'Italia ha chiarito il proprio atteggiamento e ora tocca alla Granbretagna ed alla Francia la mossa successiva. Il giornale conclude dicendo che le possibilità di accordo sono lontane dall'essere esaurite.

Gli imbarazzi di Chautemps e di Delbos

PARIGI, 11

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo una riunione interministeriale alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente del Consiglio, Chautemps, il Ministro degli Esteri, Delbos, e il Ministro della Guerra, Daladier, per esaminare la risposta italiana alla nota franco-britannica per una conversazione a tre. La riunione è stata abbastanza laboriosa, perchè si trattava di fissare le istruzioni che il Quai d'Orsay darà questa notte all'Ambasciatore a Londra, il quale nella giornata di domani metterà Eden al corrente dello stato d'animo del Governo francese.

La solidarietà franco-britannica è l'argomento fondamentale della situazione e tutti gli sforzi compiuti oggi dagli ambienti responsabili consistono nel non lasciare la politica francese esposta ad una azione isolata che potrebbe compromettere lo sviluppo della situazione. Tuttavia Parigi deve tener conto delle pressioni degli ambienti di sinistra sottomessi a Mosca, i quali hanno un programma ben definito che beninteso non è certamente quello che la Granbretagna, per uscire dalla crisi spagnola, auspica.

Tutta la difficoltà dunque per Chautemps e per Delbos consiste nell'ottenere dall'Inghilterra quel minimo di concessioni che possono permettere al Governo di Parigi di non lasciarsi travolgere dai sovversivi. Cosa vuole dunque Mosca? Due operazioni: l'apertura delle frontiere franco-spagnole e l'occupazione a titolo conservatorio di una base navale da parte delle flotte francese e inglese. Questa seconda eventualità è prospettata, conviene segnalarlo, anche dai settori non estremisti, quegli stessi che all'epoca delle sanzioni si scalmanavano mattina e sera per far eseguire dalle navi francesi e inglesi delle dimostrazioni navali che avrebbero dovuto impressionarci e indurci a rinunciare all'impresa etiopica. Come allora, il pretesto è semplice: occorre ristabilire l'equilibrio rotto a beneficio dell'Italia.

Il *Temps* torna sull'argomento della risposta italiana nel suo articolo di fondo tentando di polemizzare con il testo di Palazzo Chigi, traendone motivo per considerazioni pessimistiche e facendo apparire la situazione generale aggravata, dandone naturalmente la responsabilità all'Italia.

L'organo ufficioso non fa menzione dell'eventualità di procedere ad una manifestazione navale nell'isola di Minorca o in altre località di interesse internazionale, ma auspicando la calma scrive:

«Non si tratta, ristabilendo la facoltà di inviare liberamente delle armi e delle munizioni alle due parti spagnole di fornire pretesti a nuove iniziative italiane in favore di un appoggio aperto da accordare alla causa del Generale Franco. Decisioni di questo genere concorrerebbero a rendere inutile del tutto la politica del non intervento. Fino a che la porta rimane aperta a negoziati utili, quale che sia la procedura alla quale ci si vuole attenere non si ha il diritto di sacrificare le possibilità che possono ancora esistere di giungere ad un regolamento onorevole.»

La Francia, richiamando Herbette, rompe qualsiasi rapporto con Franco. Trattasi di un orientamento sempre più filosovietico della Francia, oppure di una concessione ai comunisti, ai rossi e ai valenciani a condizione che non reclamino qualche cosa di più energico e di più grave?

Si mettono alla prova le "buone volontà,,

MONACO DI BAVIERA, 11

La risposta italiana alla nota anglo-francese viene riportata da questi giornali col massimo rilievo in prima pagina e fatta seguire da ampi commenti. Le *Neueste Nachrichten* sottolineano che anche in tutti i circoli esteri non soggetti a eccessivi pregiudizi essa ha trovato ottima accoglienza e che tutti devono ammettere, non solo la massima abilità diplomatica contenuta nella forma, ma anche l'evidenza di sinceri sforzi italiani per ampliare e consolidare le basi delle trattative. La nota italiana, conclude il giornale, chiarifica la situazione resa artatamente complicata e costituisce un notevole contributo alla collaborazione di tutte le Nazioni che sentono la responsabilità di appartenere alla civiltà europea. Il *Völkischer Beobachter* rileva che la nota italiana è una chiara risposta alla Francia e all'Inghilterra, cui è ora lasciato di provare se veramente e lealmente intendono contribuire alla pacificazione europea. La *Münchner Zeitung* osserva che la risposta italiana manifesta tutto il sincero desiderio di Roma di collaborare onestamente e in forma positiva alla risoluzione del problema spagnolo. Ora, conclude il gionale, ogni ulteriore iniziativa per continuare le trattative del non intervento, spetta all'Inghilterra.

Un documento di logica
Consensi svizzeri

GINEVRA, 11

I principali organi dell'opinione pubblica svizzera prendono oggi nettamente posizione in favore della risposta italiana per quanto concerne la questione spagnola. Il *Journal de Genève* scrive che il punto di vista del Governo fascista è logico e comprensibile. Esso respinge a buon diritto una nuova procedura della conferenza detta tripartita, giacchè non è suo interesse di trovarsi dinanzi ad una «associazione diplomatica franco-inglese». Di qui la necessità, se mai, che anche la Germania sia presente ad eventuali negoziati:

«D'altra parte — continua il giornale — il Governo italiano ritiene essere assurdo — ed anche su questo punto di vista ha perfettamente ragione — di impegnarsi in trattative senza che prima sia stata riconosciuta la qualità di belligeranti ai nazionali spagnoli. Non è escluso che Londra finisca al riguardo per dare ragione all'Italia».

Il giornale conclude affermando che la risposta italiana non è affatto negativa, come ci si è affrettati a dire in certi circoli; contiene invece elementi molto positivi suscettibili di un compromesso, a condizione però che ognuno dia prova di senso di responsabilità.

La *Gazzetta di Losanna* dal canto suo conclude il suo editoriale scrivendo:

«Chamberlain intende svolgere una politica personale e si ripromette di giungere ad un accordo con l'Italia. Quanto alla Francia i partiti di estrema sinistra hanno sempre sostenuto che per salvaguardare la pace bisogna accorrere più che mai in aiuto dei rossi. Sembra che con questi mezzi si arrivi piuttosto ad una guerra».

Ondata di ribasso a New York e Chicago
Siderurgici, gomma e grano

NEW YORK, 11

La sterlina ha chiuso a 4,955. Alla Borsa valori anche oggi vi è stata un'ondata di ribasso. L'hanno iniziata i siderurgici e in meno di mezza ora si è estesa a tutti gli altri settori. Maggiormente colpiti sono stati i titoli di Stato che hanno raggiunto nuovi minimi dal 1935 ad oggi. Le gomme hanno perduto da 14 a 20 punti.

Si ha da Chicago che i prezzi del grano sono oggi ceduti del massimo di 5 cents per bushells consentito dal regolamento di Borsa per una sola giornata.

Alla locale Borsa valori sono stati raggiunti i nuovi minimi dell'annata. Gli operatori in grano hanno buttato sul mercato tutte le loro disponibilità sì che in chiusura il minimo raggiunto era debolmente tenuto, facendo prevedere nuovi ribassi per domani per le consegne a termine.

Il crollo dei prezzi dei grani è dovuto in massima parte all'annuncio dell'abbondantissimo raccolto dell'annata di grano e granturco dato dal Ministero dell'Agricoltura di Washington, il quale ha annunciato per il grano una produzione di 886.895.000 bushells e per il granoturco ben 2.561.936.000 bushells, ciò che rappresenta una maggiore produzione di 200 milioni e un miliardo rispettivamente di Bushells rispetto alla produzione dell'anno scorso.

Ciò crea nuovamente una eccedenza che affretterà, secondo le dichiarazioni ufficiali giunte da Washington, ad obbligare il Congresso a riunirsi in sessione straordinaria per decidere il ripristino delle misure limitative della produzione abrogate due anni or sono.

Il Ministro degli Esteri egiziano ritira le dimissioni

CAIRO, 11

Vacif Ghaly Pascià, Ministro degli Affari Esteri, ha ritirato, su istanza del Re, la sua domanda di dimissioni che aveva presentato alcuni giorni or sono.

Elevate parole di pace di Delcroix all'inaugurazione del Congresso dei combattenti interalleati

PARIGI, 11

Carlo Delcroix, presidente della Federazione interalleata degli ex combattenti, ha pronunciato oggi, all'apertura del XVIII Congresso federale, un discorso di un alto valore morale, che ha suscitato profonda impressione fra i congressisti ed è largamente riprodotto dai giornali parigini.

«Venti anni saranno presto passati — ha detto Delcroix — e noi siamo ancora insieme; ma il ricordo non potrebbe bastare a questa unione. A lungo andare nulla è più triste e più inutile di un passato, se non serve all'avvenire. La nostra unione, ispirata al ricordo, non resiste che per una speranza: quella di poter ancora difendere le idee di cui siamo stati i credenti e i soldati. Se la guerra è stata il nostro destino, la pace dev'essere la nostra missione».

E Carlo Delcroix cerca quale è questa pace: quella senza oppressione nè violenza, senza nulla trascurare delle necessità dei popoli e dell'evoluzione del mondo, costruttiva, militante per difendere i suoi diritti dopo aver creato le condizioni necessarie alla sua propria esistenza. «Le sofferenze non hanno rigenerato tutti i combattenti e, spesso, ritornando alle vecchie scissioni, esse hanno spezzato quest'intima solidarietà che faceva la loro forza. Il combattente è necessariamente un credente. L'obbedienza e il sacrificio presuppongono la fede. E' la forza dello spirito che ci diede il coraggio alla guerra. E' la luce dello spirito che ci dà la speranza della pace. Il materialismo sotto tutte le forme, considerando il profitto come il solo movente della vita e della storia, conduce necessariamente alla guerra. Se solo gli interessi esistono, non vi è autorità capace di sottometterli e la guerra diviene fatale. Solo la follia e la disperazione possono far desiderare la guerra e cercare la salvezza nella rovina di tutti. Ma i nostri popoli, che hanno il privilegio di una vecchia nobiltà e la responsabilità di una grande storia, sapranno, malgrado il contrasto degli interessi e delle idee, trovare il mezzo di un accordo prima di buttarsi nel precipizio di una guerra. Se i morti non fossero che della polvere, noi pronunceremmo il loro nome invano; invano questa mattina avremmo riacceso la fiamma sotto l'Arco del Trionfo. Essi soli ci diranno le verità che abbiamo dimenticate. Essi soli ci insegneranno quella pace che essi non trovarono che nel più profondo dei sacrifici!»

I wahabiti varcano i confini della Transgiordania
Un'aereo inglese abbattuto

CAIRO, 11

Secondo notizie da Ammann, le forze wahabite comandate dall'Emiro Saas El Llah hanno attaccato i posti di frontiera della Transgiordania, varcando il confine. Le autorità britanniche hanno inviato sul posto un apparecchio, che è stato incendiato. L'equipaggio è rimasto ucciso. Sono stati inviati altri aerei britannici. La situazione, a quanto viene riferito in questi ambienti, è grave.

In Turchia si preparano solenni accoglienze a Metaxas

ISTANBUL, 11

A Istanbul si fanno grandi preparativi per ricevere il Presidente del Consiglio greco Metaxas. Il Presidente del Consiglio turco Jellal Baijar a bordo di un piroscafo turco si recherà incontro all'ospite fino all'ingresso dei Dardanelli poi proseguiranno insieme per Istanbul. A Istanbul il Capo del Governo greco sarà ricevuto con grandi feste.

Nefande atrocità dei rossi prima di abbandonare Cangas de Onis

La marcia sul litorale cantabrico prosegue
Violento bombardamento di Madrid

SAN SEBASTIANO, 11

Madrid è stata sotto il fuoco dell'artiglieria franchista dalle 9 di stamane alle 11. Il tiro era stato diretto al centro della città, ma i proiettili di grosso calibro sono caduti un po' dappertutto.

Rastrellamento nelle Asturie

Nella calle Docteur Cortezo sono scoppiati sei obici che hanno ferito una trentina di persone. Nei quartieri di Cuatro Caminos e Hospicio numerosi miliziani sono stati colpiti dalle scheggie di granate. L'artiglieria marxista ha risposto a quella nazionalista con violenza, ma senza riuscire a indebolire nessun centro di difesa delle truppe in linea.

Le forze nazionali che agiscono nel settore di Cangas de Onis, sul fronte orientale delle Asturie, hanno progredito oggi verso Aronda, che stamane era completamente investita da nord e da sud est, da due colonne di una brigata di Navarra.

Abbandonata Cangas De Onis, le forze rosse si sono ritirate su Aronda per contribuire alla difesa di quest'altro centro di comunicazione. La pressione nazionale è fortissima. L'azione delle truppe è stata appoggiata dall'intervento delle forze aeree, che hanno bombardato e mitragliato le posizioni occupate dai miliziani asturiani.

Nel rastrellamento effettuato nella zona occupata ieri nei diversi settori, del fronte orientale delle Asturie e sul fronte di Leon, è stata raccolta un'importante quantità di materiale bellico: mitragliatrici, fucili mitragliatori, fucili e numerose casse di munizioni di diverso calibro.

Sul fronte di Aragona, nel settore di Sabinanigo e del Rio Gallego, le forze nazionali hanno compiuto alcune azioni per migliorare le loro posizioni.

Un gruppo di circa 200 asturiani, donne, vecchi e bambini, è riuscito a raggiungere le linee degli avamposti nazionali sul Fronte orientale delle Asturie. Le donne e i bambini erano in uno stato pietoso. Avviati verso le retrovie, sono stati ricoverati per cura dei membri dell'«Auxilio social». Dal racconto che qualcuno di essi ha fatto sulla situazione nelle Asturie, si è appreso che in tutto il territorio regna il terrore. I miliziani rossi commettono ogni sorta di atrocità contro la popolazione, la quale è priva di viveri.

Distruzioni e violenze rosse

«Il Fascismo non troverà più nelle Asturie che un mucchio di rovine». Con queste parole sacrileghe, l'apocalittico Belarmino Tomas ha affermato la sua volontà distruggitrice: con queste parole questa losca figura, al servizio del mercenario Governo di Valencia, si è rivelata il nemico della sua terra e della sua Patria. Cangas de Onis è stata distrutta: col fuoco e con la dinamite. I soldati di Navarra, che hanno eroicamente combattuto per lunghi giorni fra l'imperversare del maltempo e vincendo le difficoltà che le caratteristiche del terreno opponevano ai loro movimenti e alla loro avanzata, sono entrati a Cangas de Onis mentre gli incendi divampavano in tutte le case, mentre saltavano dalle fondamenta gli edifici più importanti di questo centro minerario e industriale.

Le atrocità commesse dai miliziani asturiani non si possono riferire senza provare un senso di raccapriccio. Delitti infami, esecuzioni selvagge, assassini bestiali. In un edificio un gruppo di miliziani entrò d'improvviso sforzando il portone. Ciascuno di essi portava una latta di benzina. Gli inquilini, accortisi di quanto stava per accadere, cercarono di opporsi, implorando pietà per i loro vecchi e per i loro bambini. Tutti gli inquilini che frattanto si erano raccolti sulle scale, furono fatti entrare in un appartamento, mentre i miliziani incominciarono la loro opera di devastazione. Abbondante benzina venne gettata in ogni appartamento, sui mobili, sui pavimenti, sulle scale di legno. Un altro gruppo di cinque miliziani era entrato a minare l'edificio nei sotterranei. Una lunga miccia venne accesa, mentre i miliziani abbandonavano l'edificio dopo averne sbarrato il portone. L'incendio divampò.

Dalla piazza sottostante i miliziani sparavano con le loro pistole contro le finestre dell'appartamento dov'erano stati rinchiusi gli inquilini, quasi tutti donne, vecchi e bambini, i quali emettevano grida disperate, implorando pietà, chiedendo aiuto. L'edificio saltò in aria seppellendo sotto le macerie le innocenti vittime della ferocia bolscevica.

I responsabili

Questo è l'episodio più atroce dell'incendio di Cangas de Onis, ma cento altri sono raccontati dai superstiti, ch'erano riusciti a tenersi nascosti nelle cantine, dove sono rimasti per molti giorni rinchiusi, senza potersi nutrire. L'esodo forzato della popolazione ha dato luogo a scene selvagge. I miliziani sparavano senza pietà su tutti coloro che si opponevano a lasciare il paese. Quando la popolazione ebbe lasciato il paese, dei gruppi di miliziani cominciarono la loro opera devastatrice.

I soldati di Navarra entrando in questa cittadina in fiamme hanno raccolto sulla strada molti feriti. Le vie erano piene di cadaveri di donne, di vecchi e di bambini. Queste atrocità sono la conseguenza della malvagia volontà di un sanguinario, che certo tenterà fuggire quando si sarà accorto che ogni resistenza diventerà inutile nelle Asturie.

Ma la responsabilità non è soltanto del Bellarmino. Egli è un esecutore di ordini del presunto Governo di Valencia, sostenuto e incoraggiato dalle cosidette democrazie europee. Le parole che Belarmino ha pronunciato costituiscono il programma di azione che il Governo di Valencia ha approvato e che la stampa catalana, madrilena e valenciana ha esaltato come una «eroica» manifestazione della volontà di vittoria delle orde rosse sul Fascismo.

L'opinione pubblica della Spagna repubblicana è travolta dalle vicende di Largo Caballero con i suoi cosiddetti amici Prieto e Negrin attualmente al Governo.

«Tu non rappresenti la Spagna»

Sostituito nella carica di presidente dell'Unione generale del lavoro, l'ex Ministro comunista ha intrapreso tutta un'opera subacquea per non perdere le simpatie del movimento operaio e, come si è data notizia nei giorni scorsi, egli otteneva che la Federazione anarchica iberica di Barcellona si impegnasse senz'altro pubblicamente e in una forma solenne a dargli il proprio incondizionato appoggio.

La F. A. I. è un'organizzazione che dispone di una massa di 100.000 persone decise a tutto. La notizia ha subito allarmato il Governo di Valencia, che ha cominciato, come primo provvedimento, a minacciare di arresto Largo Caballero, il quale, se voleva mantenere la propria libertà, doveva rinunciare immediatamente a ogni attività politica.

Su questo argomento, con un tono niente affatto amichevole, Caballero la settimana scorsa ha avuto uno scambio di idee con Negrin al Palazzo del Governo. Caballero non ha fatto alcuna promessa di ascoltare i richiami del Presidente del Consiglio e, congedandosi da lui, sembra accertato che egli abbia detto: «Tu non rappresenti più la Spagna, perchè le Cortes sono esautorate. Più nessun deputato, io compreso, è tale nell'attuale situazione del Paese. Almeno la metà degli elettori che ci hanno mandati alle Camere sono dall'altra parte (Spagna nazionale) e oggi più che mai chi vuol parlare o fare qualche cosa in nome di qualcuno, deve avere dietro di sè una parte di coloro per i quali intende agire».

Probabile fine della contesa

Una buona metà dei sindacati rappresentati dall'Unione generale del lavoro sembra sia rimasta fedele al suo ex capo Prieto, il quale ha fatto considerare nel frattempo a Negrin il pericolo di un movimento capeggiato da Largo Caballero, e ha ottenuto dal Governo — secondo notizie di fonte catalana — l'autorizzazione a istruire un processo da cui dovrebbe risultare che l'ex Ministro in disgrazia è l'unico responsabile della caduta di Malaga.

A loro volta gli amici di Caballero chiedono un altro processo per poter imputare pubblicamente all'attuale Gabinetto la perdita di Bilbao e di Santander. Ma la soluzione più probabile dell'aspro e insanabile dissidio è quella che un giorno Largo Caballero scompaia per sempre per opera di qualche misterioso agente della Ghepeù.

Il Governo della Generalità di Barcellona ha pubblicato un decreto che autorizza il Ministro dell'Assistenza Sociale a ordinare alle famiglie di accogliere almeno un profugo di guerra. Il provvedimento è stato reso necessario dall'affluenza a Barcellona di un numero eccezionale di profughi, ai quali le autorità non possono provvedere direttamente. Il Presidente Companys ha annunciato oggi che si ritirerà dalla vita politica allo scadere del quinquennio come presidente della Generalità catalana, nel prossimo novembre.

Il 28 Ottobre a MILANO

X SALONE INTERNAZIONALE AUTOMOBILE

PALAZZO DELLO SPORT

28 Ottobre - 11 Novembre XVI

50% RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

ENIT Ente Provinciale per il Turismo - MILANO

97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione del Direttorio federale

I componenti del Direttorio federale sono convocati per le ore 18.30 di domani, mercoledì, alla Casa del Fascio.

Rapporto delle gerarchie del medio Carso

Domani, mercoledì, alle 10, presso la sede del Fascio di Combattimento di Sesana, il Segretario federale terrà rapporto ai segretari dei Fasci di Combattimento, alle segretarie dei Fasci Femminili ed ai presidenti dei Comitati comunali dell'Opera Balilla di Sesana, Senosecchia, Cave Auremiane, Divaccia, Tomadio, Duttogliano, Alber di Tomadio, S. Giacomo in Colle e Monrupino.

Presenzieranno al rapporto il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, il presidente provinciale dell'Opera Balilla, l'ispettore dell'O. N. D., l'ispettore di zona e le ispettrici di zona interessate dei Fasci Femminili.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

COMANDO V LEG. M.D.I.C.A.T.

Gli ufficiali dipendenti e *qui residenti il giorno 15 alle 19.45 in Caserma per il saluto a S. E. il Generale Testa. Uniforme ordinaria.*

G. R. F. «ALDO IVANCICH»

Corso ginnastica. *Questa sera alle 20 ha inizio il corso di ginnastica del Fascio Femminile; giovedì 14 alle 19.30 avrà inizio il corso di taglio e cucito. Le iscrizioni sono ancora aperte. La sede è aperta ogni sera dalle 19 alle 21.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Scherma e ginnastica per fasciste. *Nella seconda quindicina del corrente mese avranno inizio i corsi di scherma, di ginnastica, di ginnastica ritmica, per fasciste e per Giovani Fasciste, di tutti i Gruppi, nella sede del «Razza», Piazza Verdi 2. Iscrizioni sino al 15 corrente, in sede dalle 19 alle ore 20.30.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Sezione sportiva. *Sono aperte le iscrizioni alla sezione sportiva cui possono prender parte tutti coloro che praticano l'atletica leggera, lo sci, pattinaggio a rotelle, ippica ed escursionismo. Le iscrizioni si ricevono ogni giovedì dalle 19-20 in sede, via S. Lazzaro.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Oggi alle 19.15 ha inizio la lezione di storia della musica. Giovedì 14 lezione di ginnastica ritmica alle 19.15 in sede del F. F. (via Roma 28, I p.).*

Convegni Giovani Fasciste. *Domani alle 18.30 preparazione di calendari e quadretti artistici; alle 19.30 prima lezione di coltura fascista tenuta dalla prof. Maria Benussi. Tutte le Giovani Fasciste sono comandate a intervenire.*

Offerta per i bimbi dell'A. O. I. *Le camerate Besci Palmira e Cecchina Comisso de Madonizza hanno offerto al Fascio Femminile parecchi indumenti da destinarsi ai bimbi dell'A. O. I. La fiduciaria provinciale porge vive grazie.*

OPERA BALILLA

Corsi alla Casa della Giovane Italiana. *Oggi martedì incominciano i sottoelencati corsi: a) Latino: primo corso, dalle 15 alle 16; b) Latino: secondo corso, dalle 15 alle 16; c) Matematica: primo corso, dalle 16 alle 17; d) Tedesco: primo corso, dalle 16 alle 17, secondo corso dalle 17 alle 18; e) Stenografia: secondo corso dalle 18 alle 19. Sono ammesse alla frequentazione tutte le Giovani Italiane, studentesse e non studentesse ed anche le Piccole Italiane regolarmente tesserate all'O. B. Dirigenti ed istruttrici dell'O. B. specializzate in ogni ramo provvedono ai vari insegnamenti. Informazioni e iscrizioni alla Casa della Giovane Italiana, viale R. Gessi 10, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.*

L'annuale dei Fasci Giovanili a S. Pietro del Carso

S. PIETRO DEL CARSO, 11

Rallegrati da un magnifico sole di ottobre e da un giocondo sventolio di bandiere, bandiere di veterani e di giovani, entusiasmi di ieri e di oggi, anche a S. Pietro del Carso è stato celebrato il VII annuale dei Fasci Giovanili.

La giornata celebrativa ha avuto inizio con la deposizione di una corona di alloro al monumento dei Caduti alla caserma «Principe di Piemonte» e del distaccamento del Reggimento fanteria da parte delle locali autorità politiche con a capo il segretario del Fascio dott. Mistura, che ha portato il saluto, l'omaggio e lo specchio delle forze giovanili al comandante del Presidio maggiore cav. Sante Nepitello. Alle 11 nella piazza del Littorio, al suono delle fanfare e alla presenza di un numeroso pubblico, il comandante del Presidio militare ha passato in rivista i Giovani Fascisti e le associazioni locali. Dopo di che il segretario del Fascio, comandato il saluto al Re e al Duce, ha letto ai Giovani Fascisti il discorso del Duce a Prato Giuliani.

Giovani Fascisti, associazioni e militi accompagnati da un reparto armato di fanti, si sono quindi recati a passo maziale a visitare la caserma «Principe di Piemonte», cordialmente accolti. Il comandante del Presidio, dopo avere loro rivolto un vibrante saluto, con gli ufficiali del Distaccamento, ha accompagnato i giovani nella visita ...

Alti ufficiali alla Casa del Fascio

Ieri mattina si sono recati alla Casa del Fascio S. E. il Generale Testa, che lascia il Comando della Difesa territoriale perchè destinato ad altro incarico, e il Generale Porta, che subentra nel comando stesso. Sono stati ricevuti dal Segretario federale, che ha loro rivolto il cordiale augurale saluto del Fascismo triestino.

Successivamente il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il Generale Taranto, trasferito in altra sede, al quale ha pure rivolto le espressioni augurali e cordiali delle Camicie Nere triestine.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le offerte dei fascisti di S. Pier d'Isonzo per la Colonia di Grado. Pubblicheremo l'elenco nel Piccolo della Sera.

Il giorno di Colombo

Ricorre oggi l'anniversario della scoperta dell'America, che tutta la Nazione festeggia onorando il genio di Cristoforo Colombo. Gli edifici pubblici saranno imbandierati.

L'ing. Zappata grand'ufficiale

Apprendiamo che S. M. il Re Imperatore con «motu proprio», su proposta di S. E. Valle, si è compiaciuto di nominare il direttore tecnico delle Officine Aeronautiche di Monfalcone, dott. ing. Filippo Zappata, grande ufficiale della Corona d'Italia.

Questa ambita onorificenza premia il tecnico che in silenzio lavora per la maggiore potenza dell'ala fascista, il valoroso combattente, l'invalido di guerra per le ferite riportate nel trincerone di Gabrie (Tolmino) e il fervente fascista.

Come noto, l'ing. Zappata è il progettista che ha dotato la nostra aeronautica di numerosi aeromobili di fama mondiale, fra i quali il «Cant. Z. 501» il «Cant. Z. 506» civile e militare, il «Cant. Z. 508», apparecchi che detengono complessivamente ben 28 primati mondiali. Per le sue alte qualità tecniche, l'ing. Zappata è ormai conosciuto in tutto il mondo e l'alta decorazione premia il grande ingegno che dato all'Italia vittorie delle più ambite.

Al camerata ing. Zappata giungano le nostre più vive congratulazioni.

L'estrazione della lotteria del G. R. F. «Morara Sassi» è stata prorogata di un mese e avrà così luogo immancabilmente il 15 novembre.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 e 11 ottobre 1937-XV

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	19
Matrimoni	—

I dirigenti aziende industriali in visita all'Aquila e a Parenzo

Domenica mattina una folta comitiva di dirigenti industriali, per iniziativa del Sindacato provinciale fascista dei dirigenti industriali di Trieste, ha compiuto la preannunciata visita agli impianti del nuovo centro industriale del petrolio. La comitiva, che era guidata dal presidente del Sindacato cav. uff. ing. Bonazzi è stata ricevuta al suo giungere a Zaule dai direttori dott. Buldini e dott. Albonetti e dall'ing. Charlton, progettante dello stabilimento.

Prima di iniziare la visita ai vari reparti, ai visitatori, riuniti nella grande sala delle sedute, venne fatta dal dott. Buldrini una chiara esposizioni del procedimento industriale delle varie lavorazioni e dei criteri che guidarono i tecnici nella progettazione dei complessi impianti. Successivamente i visitatori, accompagnati dai dirigenti e tecnici della Società, compirono un lungo giro nello Stabilimento, ammirando i moltissimi impianti e la moderna e perfettissima attrezzatura degli stessi.

Terminata la visita passarono a visitare i nuovi locali assistenziali annessi allo stabilimento per gli operai, e ne ammirarono la vastità e l'eleganza e i criteri igienici rigorosamente applicati. Ai visitatori venne offerto con squisita cortesia un signorile rinfresco.

Nel prendere congedo l'ing. Bonazzi, espresse i ringraziamenti più sentiti per la cordiale accoglienza avuta ed attestò, colle espressioni del più vivo compiacimento, l'ammirazione suscitata nei colleghi del Sindacato dalla visita effettuata.

La comitiva proseguì per Parenzo, ove attuò da prima, con la competente guida del prof Umberto Piazzo, la visita alla Basilica eufrasiana, ammirando il complesso di questo capolavoro di architettura che oggi, dopo 14 secoli, mercè l'avveduta e paziente opera della R. Soprintendenza, ha ripreso la sua fisionomia come ebbe a idearla Eufrasio nel VI secolo.

Dopo la visita alla Basilica i gitanti si sono recati a visitare i vari e moderni impianti dell'Istituto Agrario provinciale, guidati personalmente dai direttori dott. Benedini e dott. Libutti, i quali con squisita cortesia illustrarono il funzionamento e procedimento dei vari settori dell'Istituto.

In chiusa delle interessanti visite effettuate, l'ing. Bonazzi dopo portato il saluto personale del presidente della Federazione on. Menegozzi, e attestata la sua soddisfazione per la riuscita delle visite, rivolse un particolare ringraziamento al cav. Blasinich-Bondi, membro del Direttorio del P.N.F. per il suo intervento e al direttore e vicedirettore dell'Unione industriale cav. uff. dott. Petronio e dott. Dragone e infine al dott. Tonini rappresentante il presidente dei dirigenti aziende commerciali.

Movimento demografico nella Provincia di Trieste

	Capoluogo	Resto provincia	Totale
Mese di agosto 1937-XV			
Nati	313	176	489
Morti	245	93	338
Popolazione in aumento	68	83	151
Mese di settembre 1937-XV			
Nati	293	187	480
Morti	214	72	286
Popolazione in aumento	79	115	194

ASTERISCHI

Due nuovi affreschi di Sbisà nel Palazzo delle Generali

L'altro giorno, mentre si liberavano dai tramezzi di protezione i due affreschi compiuti la scorsa estate, venivano inaugurati nel nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali sul Corso V. E. III, due nuovi grandi affreschi dello stesso Carlo Sbisà. Questi si trovano alla imboccatura della Galleria che dà su Piazza Malta, e all'opposto dei primi, poco più alti dall'occhio del riguardante, sono dipinti in due riquadri che si fanno riscontro immediatamente sotto il soffitto. Questa altezza del collocamento impone all'artista maggiori difficoltà prospettiche, che egli supera con la sua sicura coscienza di disegnatore e con la disciplinata armonia del colorito. Qui non larghe e popolate scene come nei primi due affreschi, bensì composizioni euritmiche limitate a due figure, con una accentuazione più risoluta del carattere monumentale. Palesemente sono presenti allo spirito dell'artista le michelangiolesche Sibille, ancorchè egli se ne renda indipendente nella composizione e nel colore, e le abbia come un grande esempio lontano di concezione della maestà della donna. La composizione è sempre assai bella, con quella larga dignità e sobria e pure animata espressione di atteggiamenti che lo spirito cinquecentesco dello Sbisà sa imprimere alle sue figure aggruppate, con una plastica di corpi e di panneggi che il colore vivifica di gradazioni tonali sapienti. Tutto è dominato da un senso classico della bellezza, ed anche l'ambientazione decorativa è concepita idealmente con opportuna semplicità. Qualche dubbio lascia soltanto l'episodio architettonico dell'ovolo classicheggiante introdotto in una delle composizioni: e non già per se stesso, ma con riguardo all'edifizio che, nella sua intransigente funzionalità, non compatisce richiami all'ornamentazione architettonica nemmeno dipinta. Ma a parte questo leggero appunto di stile, i due affreschi dello Sbisà sono tra i più forti che l'artista abbia fatto, anzi forse i più forti, e arricchiscono il palazzo, e possiamo dire la città, di due nobili opere d'arte. *b.*

La Mostra del pittore Cittadini

S'è inaugurata iersera nella Galleria Michelazzi, presenti molti artisti e molto pubblico, la mostra del pittore italo-argentino Tito Cittadini, che lasciò tanto grate impressioni, l'anno scorso, quando espose per la prima volta la sua fine pittura. La mostra di questo anno piacerà anche di più: non solo il Cittadini vi ha mantenuto la sua qualità di coloritore sensitivo, arioso, di raffinata eleganza nel porgere anche quando s'esprime con la massima libertà; ma ha dato alla maggior parte delle opere sue un accento più forte, un fare più largo e più ardito. E' una significantissima mostra della quale riparleremo. L'artista, com'è noto, vive da parecchi anni alle Baleari, e i quadri suoi, di paesaggio e di figura, sono tutti ispirati da Maiorca ed ivi eseguiti, a eccezione d'uno studio di testa e di un'impressione di barche che egli dipinse durante il suo soggiorno a Trieste. L'intonazione della mostra è francamente moderna, e i contatti che vi si sentono col neo-impressionismo parigino e con la migliore pittura spagnola recente, sono sempre dominati dalla incontestabile individualità dell'autore.

Galleria d'arte Trieste

Questa sera alle ore 21 asta di quadri tappeti ed oggetti vari.

Mostra fotografica

Sabato scade il termine per la presentazione dei lavori per la seconda Mostra sociale indetta dal Gruppo triestino fotografi dilettanti col tema «Estate». Numerosi dilettanti della nostra città hanno aderito all'iniziativa che non mancherà certamente di raccogliere un numero rilevante di opere che figureranno alla prossima esposizione.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre il Comitato dei «Dodici», terrà questa sera dalle 19.30 alle 22 un trattenimento con varie attratt...

Fervono i preparativi per la Pesca gastronomica

In tram e per le strade, in tutti i rioni della città, si sente parlare della grande Pesca gastronomica, che diventa l'argomento cittadino.

C'è un fervore di attività in questi giorni, al Fascio Femminile, proprio delle grandi giornate in cui si studiano piani strategici per la... prossima battaglia che verrà ingaggiata in nome della solidarietà fascista. E nessuno certo si lamenterà di essere rimasto sconfitto dinanzi alla grazia delle gentili guerriere. Sconfitta relativa, del resto, poichè i vinti troveranno sempre dei premi di consolazione.

Temiamo che una descrizione troppo particolareggiata di tutta la grazia di Dio che in questi giorni si va accumulando, farebbe soffrire le pene di Tantalo a più di uno, ma possiamo tuttavia assicurare che tutti — anche quelli di gusti più difficili — troveranno di che soddisfarsi. Saranno eretti chioschi di tutti i più svariati generi commestibili e naturalmente, vi si troveranno le più prelibate qualità del liquore caro a Bacco.

E' veramente encomiabile la solidarietà dimostrata negli anni scorsi dalle ditte cittadine, che hanno risposto sempre unanimi all'appello, dimostrando di comprendere le nobili finalità che hanno mosso il Fascio Femminile a questa bella iniziativa e le organizzatrici non dubitano di poter contare anche quest'anno sulla loro collaborazione.

Nel quartiere generale, le sedute si susseguono e non sono vane riunioni perditempo, in cui molto si parla e nulla si conclude: tutte le signore vi portano nuove e bellissime idee che tradotte in atto, renderanno ancor più attraente questa originalissima Pesca. Le idee geniali non mancano di essere suggerite dalle infaticabili collaboratrici. La Pesca avrà anche questo anno nuovi chioschi che renderanno sempre più simpatica questa bella «città dei viveri».

Per restare sull'argomento, possiamo assicurare che già innumerevoli bottiglie di vini prelibati e i più disparati generi alimentari sono in possesso delle capogruppo.

Quante appetitose liste cibarie si potrebbero combinare con tanti cibi succulenti! Certo sarà meglio intervenire alla Pesca digiuni, perchè l'appetito verrà... mangiando, cioè giocando.

Corsi per fuochisti. Con l'appoggio del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, l'Istituto delle Piccole industrie e dell'artigianato, terrà nel prossimo autunno in Trieste e possibilmente anche in altre città della Venezia Giulia, un corso per conduttori di generatori di vapore per gli operai che aspirano alla relativa abilitazione, allo scopo di porli in grado di superare gli esami della sessione primaverile. Poichè per essere ammessi a detti esami l'aspirante deve aver prestato un tirocinio della durata stabilita dal D. M. 13 agosto 1937-XV, si invitano gli interessati a munirsi sin d'ora del prescritto libretto di tirocinio, rilasciato dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione, sezione Veneto orientale, Trieste, via San Spiridione 12, e ad iscriversi al corso suddetto presso la sede del sopraccitato Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato, via Armando Diaz 6, II piano, presso il quale gli interessati potranno avere tutte le necessarie informazioni.

Il C. C. «Saturnia» terrà domani dalle 21 alle 24, nella sala Massima di via Coroneo 15, il secondo trattenimento di danza della stagione autunnale. Si accede soltanto con il tesserino-invito del Comitato feste. Rivolgersi a Goeta, via Beccaria 9, p.t., telef. 30-26, dalle 18 alle 19. Accompagnatrici ingresso gra...

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 15, alle 19.30, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la sua prima riunione scientifica. Il prof. Leopoldo Winternitz parlerà sul tema: «Considerazioni patogenetiche e terapeutiche a proposito di un caso di linfogranulomatosi».

Un ciclo di letture bibliche

Oggi alle 21, il chiaro prof. I. Zolli terrà nella sala della Consulta della Comunità israelitica, in via S. Francesco 19, primo piano, una prolusione intitolata «La Bibbia e il pensiero religioso nell'Antico Oriente» per inaugurare così un ciclo di letture bibliche. Testo prescelto: Il libro del profeta Isaia. Le letture saranno pubbliche e avranno luogo ogni martedì alle 21.

Assemblee sindacali

Tutti gli operai meccanici residenti nel Comune di Trieste sono convocati in assemblea generale oggi alle 18 presso la sala riunione (pianoterra) della Casa Fascista, lavoratori industria, via Duca d'Aosta 12, per l'elezione delle nuove cariche sociali per il triennio 1937-1940 del Sindacato provinciale fascista operai industrie meccaniche, metallurgiche e affini.

Gli impiegati tecnici e amministrativi delle industrie metallurgiche e siderurgiche residenti nel Comune di Trieste sono convocati in assemblea generale domani alle 18.30, nella sala suddetta, per la elezione delle nuove cariche sindacali.

Pittori e decoratori. Domani alle 18.30 presso l'Unione suddetta si terrà l'assemblea del Sindacato per la discussione d'importanti problemi interessanti la categoria.

Comunità artigiana decoratori e pittori. Domani alle 19, nella sede dell'Artigianato, via Coroneo 8, assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali. Saranno trattati importanti argomenti di carattere assistenziale e organizzativo.

NEI DOPOLAVORO

«F. Corridoni». Giovedì dalle 20 grande festa della fotografia e trattenimento danzante. Saranno estratti gratuitamente 100 buoni che daranno diritto ad altrettante fotografie che saranno fatte durante la serata.

«Dimm». Sezione B. Oggi trattenimento dalle 20.30. — Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23.

Chimici. Fiduciari tutte aziende oggi alle 21 in sede.

CLUB ALPINO ITALIANO

Giovedì alle 20 Congresso generale ordinario per l'anno XV. Invitati tutti i soci. Sabato e domenica escursione nel Vallone Slatenik con salita al Monte Ursich. Iscrizioni a tutto venerdì sera. Partenza automezzo sabato alle 18.

La morte del sansepolcrista triestino Cesare Goldmann

Nella tarda età di 78 anni ha chiuso la sua nobile esistenza a Milano, città in cui aveva preso da molti anni stabile dimora, il sansepolcrista Cesare Goldmann, nato a Trieste, dove aveva militato nelle file del partito nazionale. Nel 1919 Cesare Goldmann presiedeva il Circolo degli interessi industriali. Il 23 marzo egli offrì la sede del Circolo, in piazza San Sepolcro, per la storica riunione che segnò la fondazione dei Fasci di Combattimento e partecipò lui stesso alla seduta.

Il comm. Cesare Goldmann, che si è spento quasi improvvisamente nella sua abitazione, in viale Regina Elena, 48, fino quasi all'ultimo momento aveva potuto attendere alle sue consuete occupazioni, in perfetta lucidità di mente e nella pienezza della sua forte fibra, benchè un investimento automobilistico di cui era rimasto vittima qualche tempo fa, lo avesse menomato nella salute.

Il comm. Goldmann era assai noto a Milano per la sua attività di banchiere e di industriale; numerose società lo hanno avuto e lo avevano come fondatore, presidente e consigliere; attualmente era, fra l'altro, presidente della Società italiana di credito, della Società del Moncenisio, della Fiduciaria e della Fonderia milanese acciai e consigliere della «Rinascente» e dell'«Anonima infortuni». Nato, come si è detto, a Trieste nel luglio 1858, in seguito alle avverse vicende dell'azienda paterna, giovanissimo aveva dovuto stabilirsi a Milano, dove ebbe occupazione umile al Cotonificio Cantoni. Fu poi a Torino in vari uffici ed occupando anche cariche pubbliche come quella di consigliere comunale. Tornato a Milano, si dedicò completamente agli affari, raggiungendo notorietà e stima.

La notizia della sua morte desterà profondo rimpianto a Trieste, dove Cesare Goldmann era conosciuto e ricordato con stima e simpatia in vastissimi circoli economici e politici. Ai familiari porgiamo sentite condoglianze.

I semafori sulla linea 5

La Direzione delle Tranvie comunali, allo scopo di limitare se non eliminare del tutto gl'inconvenienti della linea 5, ha disposto la messa in opera di alcuni semafori luminosi nei punti e fra gli scambi consecutivi da cui non è possibile alle vetture — a causa delle curve — di scorgersi a vicenda durante il percorso in senso contrario.

I semafori hanno cominciato a funzionare ieri mattina, e hanno dato ottimi risultati, concedendo alle vetture di limitare al minimo possibile le soste agli scambi, con indiscutibile vantaggio del rispetto dell'orario.

Infatti, fin dalle prime corse, i passeggeri sono stati lietamente sorpresi della maggiore rapidità con la quale l'intero percorso della linea veniva compiuto, il che dimostra la utilità della innovazione, di cui bisogna essere grati soprattutto al Podestà Salem, cui è dovuta ogni sana iniziativa volta al miglioramento di tutti i servizi generali, nonchè alla presidenza dell'Acegat.

Cronaca giudiziaria

Strega contro Sirena

(Tribunale penale) Nell'aprile scorso, un ispettore della ditta Alberti, fabbricatrice del liquore «Strega», in seguito a dei controlli improvvisi eseguiti presso alcuni bar cittadini, trovò motivi per denunciare Agostino Cattaruzza ed Angelo Cravagna di frode in commercio per avere smerciato per liquore «Strega», un prodotto affine denominato «Sirena».

Avviato regolare procedimento penale, il Cattaruzza ed il Cravagna, hanno dovuto presentarsi ora davanti ai giudici della quarta sezione.

Il Cattaruzza, a sua discolpa, ha dichiarato di essere stato assente dal bar da lui gestito quando, secondo l'accusa, si verificò il caso lamentato dalla ditta Alberti. Il Cravagna invece ha sostenuto di avere avvertito tanto l'ispettore Ciccarelli quanto il maresciallo Ortensi della Tributaria sulla qualità e sull'origine del prodotto offerto ai clienti.

Il Tribunale, giudicando sulle emergenze di causa, ha condannato il Cravagna a mille lire di multa ed a due mesi di sospensione dell'attività commerciale, disponendo, nel contempo per la pubblicazione della sentenza nel *Piccolo*. Il Cattaruzza è stato assolto per insufficenza di prove.

Presidente comm. Colombis; giudici Anasipoli e Blando; P. M. cav. Zulmin; parte civile avv. Bevilacqua del foro di Roma; difesa avv. Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

Spesso insospettato!

Un grande pericolo della debolezza renale è che essa spesso prende piede prima che il sofferente conosca la causa della sua malattia. Ma certi sintomi somuni possono essere facilmente riconoscibili.

Vertigini, irregolarità urinarie, bisogno di alzarsi di notte, sono buone ragioni di sospettare della debolezza dei reni.

Tutti questi disturbi scompaiono con la cura immediata delle Pillole Foster per i Reni. Quando questo ottimo diuretico ha messo a posto il vostro sistema urinario, non vi è più pericolo di cistite, renella o debolezza della vescica. Ovunque: L. 7.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia.

Pillole Foster per i Reni

Aut. Pref. Milano, N. 54227|1935-XIII

Il III corso coloniale per ufficiali, laureati e diplomati

La segreteria dell'Istituto Coloniale Fascista, comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di cultura coloniale, per l'anno accademico 1937-38-XVI.

Al corso possono iscriversi: 1) I signori ufficiali delle Forze Armate. 2) I laureati. 3) Gli studenti universitari. 4) I diplomati delle Scuole sindacali del Ministero delle Corporazioni. 5) I diplomati dei vari tipi di Istituto e Scuola media superiore.

Possono, inoltre, essere ammesse al corso, in via del tutto eccezionale, a giudizio insindacabile della Presidenza dell'Istituto, quelle persone che esercitino funzioni direttive in qualsiasi settore dell'economia nazionale.

Le discipline fondamentali del corso saranno: 1) Storia della colonizzazione e politica coloniale. 2) Legislazione coloniale italiana e elementi di diritto. 3) Igiene e patologia coloniale. 4) Geografia fisica, politica, economica dell'Africa e dei paesi del prossimo Oriente asiatico. 5) Istituzioni islamiche ed etiopiche. 6) Politica economica e finanziaria delle Colonie. 7) Tecnica del commercio coloniale. 8) Arte militare coloniale. Accanto a questi corsi è prevista l'istituzione di corsi di lingua araba e amarica.

Ai licenziati del Corso verrà rilasciato, a cura della Presidenza Nazionale dell'Istituto, apposito diploma valutabile in tutti i concorsi.

Le iscrizioni si accettano giornalmente presso la Segreteria dell'I. C. F. (Palazzo dell'Università) dalle ore 18 alle 19.30 fino al 5 novembre p. v.

All'Istituto magistrale «G. Carducci». Le alunne facenti parte del coro di S. Cecilia, sono invitate a presentarsi nell'Istituto stesso giovedì 14 alle 16, nell'aula di canto, pianoterra.

Censimento panettieri disoccupati. Tutti i lavoratori panettieri disoccupati sono invitati a presentarsi al Sindacato provinciale, via delle Zudecche 1, I piano, stanza n. 5, mercoledì o venerdì dalle 18 alle 19, per importanti comunicazioni.

Il migliore LASSATIVO GRANI DI VALS pulisce: Fegato - Stomaco - Intestino. PRODOTTO ITALIANO. Aut. Prefett. N. 3999-28/I/1937

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

TEATRI E CONCERTI

La costituzione d'un nuovo Quartetto

Fra giorni il nostro pubblico musicale udrà un complesso cittadino già noto, ricostituitosi con una nuova formazione, e destinato a continuare la ricca tradizione cittadina nella provincia della musica da camera. Si tratta del Quartetto Baldini, noto per i suoi numerosi concerti e premiato in competizioni nazionali, cui è riuscito di accaparrarsi al leggio del violoncello un nostro chiaro artista, il maestro Ettore Sigon, animatore fervido di manifestazioni musicali, che da vent'anni spiega una intensa attività come esecutore solista e di complesso. Accanto al Sigon e al Baldini, delicato e finissimo violinista, troviamo i nomi del violinista Samuel Harry, uno fra i migliori discepoli di Jancovich e di Sergio Luzzatto, una viola nobile e musicalissima, che ha preso parte in moltissime manifestazioni artistiche cittadine.

Il Quartetto Baldini-Sigon, confortato dall'appoggio delle autorità cittadine, pone la sua attività a disposizione d'un'opera di propaganda della cultura popolare, per diffondere la conoscenza delle maggiori opere create dal genio musicale. I suoi programmi saranno pertanto intonati a un criterio pedagogico oltre che artistico. Nel prossimo mese esso allestirà un primo ciclo di concerti, che rappresenterà in sintesi l'evoluzione storica della musica per quartetto. Fra giorni però vi sarà il concerto di presentazione, cui non mancherà certo un affollato concorso di uditori. Il programma, del più alto interesse, reca, oltre a un bellissimo quartetto del Tartini, l'appassionato quartetto in fa maggiore di Schumann e il grande beethoveniano op. 132, che da parecchi anni non abbiamo più udito nelle nostre sale.

La conferenza sul da Ponte

Il maestro Bruno Degrassi, il poderoso pianista concittadino ben conosciuto dal pubblico nostro, ha atteso in questi ultimi mesi allo studio della figura di Lorenzo da Ponte, detto per antonomasia il librettista di Mozart. Lo studio del Degrassi è apparso iersera pregevolissimo nella conferenza da lui tenuta al Circolo «Eugenio Visnovitz», ove era intervenuto un colto uditorio. La dovizia dei particolari biografici, l'equilibrio di giudizio, la felice collocazione della figura del poeta avventuriero nel suo tempo e in mezzo alla sua società, lasciarono nell'ascoltatore un'immagine vivace e ben definita del da Ponte, procurando al valentissimo musicista delle eloquenti dimostrazioni di stima. V. L.

Cinematografo al «Ferroviario», domani alle 19 e alle 21 nella sede di S. Vito e giovedì alle 18.45 e 21 nella sede Vittorio Veneto.

Recite di filodrammatici

La replica de «La signora dei merletti» al Ferroviario. Visto il fervido successo ottenuto sabato scorso da «La signora dei merletti» di Rino Alessi, la filodrammatica «E. Duse» replicherà sabato prossimo la bella commedia, anche per accontentare quanti non hanno potuto trovare posto alla prima rappresentazione. Le prenotazioni dei posti si ricevono in segreteria nelle ore d'ufficio.

«La resa di Titì» al «Boscarolli». Sabato 16, alle 20.45, nella sede del G. R. F. «G. Boscarolli», campo S. Giacomo 5, la sezione filodrammatica dell'O. N. D. «M. Trevisan e G. Boscarolli» diretta da Gino Manuelli darà «La resa di Titì», commedia brillante in tre atti di De Benedetti e Zorzi.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16: Succ.: «Oro nero», con Gustav Fröhlich e Comp. Faville Italiane. Segue: «Le trionfali ore di Berlino». Varietà: 18.30 e 21.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Immenso successo: «Capitani coraggiosi», Metro, con Freddie Bartholomew e Spencer Tracy. Segue: «Il Duce a Berlino». Imminente: «Regina della Scala», con Nives Poli e Margherita Carosio.

Nazionale. 16: Grande succ.: «La vergine di Salem», con C. Colbert. Segue: «Le trionfali ore di Berlino». Imminente: Jean Harlow e Robert Taylor in «Proprietà riservata».

Excelsior. 16: Ultimo giorno: «Settimo cielo», con Simone Simon. Domani: «Follie d'inverno» («Swing Time»), Fred Astaire e Ginger Rogers.

Principe. 16: Ultime del grandioso film giallo: «Facce false». Segue: «Il Duce a Berlino. Apoteosi Campo di Maggio». Domani l'atteso film: «Il re e la ballerina», la più piccante satira di un'americana che s'innamora del principe azzurro.

Italia. 16: «La dominatrice», un grande indimenticabile amore, con Barbara Stanwyck, Preston Foster.

Regina. 16: «Lord Fauntleroy», il più bel film con Freddie Bartholomew. Lire 1. Ultimo giorno.

Impero. 16: Ultimo giorno di: «Amore in otto lezioni», con Dick Powell e Joan Blondell. Domani: «Cin Cin», con Shirley Temple.

Ideale. 16: «Dove canta l'allodola», con Martha Eggerth. Le più belle canzoni, la più deliziosa musica di Franz Lehar.

Garibaldi. 16: «La tigre del Bengala», con Barton Mc Lane. Ingr. L. 1.

Novo Cine. 16: Ult. giorno: «Lotta di spie». Domani: «Splendore», con Miriam Hopkins. L. 1.

Massimo. 15.30: «Lotta di spie», grandioso film di spionaggio con Edmund Lowe. L. 1.

Moderno. 15.30: Ult. giorno: «Ramona», con Loretta Young. Domani: «Il nemico invisibile», con Charlie Chan.

Odeon. 15.30: «Vivere», il più bel film italiano di gran successo!

Armonia. 15.30: «Sarò tua», J. Arthur, H. Marshall. Nuova varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «Cercasi modella», con Elsa Merlini e Nino Besozzi.

Savoia. 15.30: «Ultime notizie», con Spencer Tracy e Virginia Bruce.

Popolo. 15.30: «L'ultima partita», con C. Trevor e C. Romero, un film d'amore, passione e avventura.

Vittoria. 16: «L'ora misteriosa», con Loretta Young e Franchot Tone.

Centrale. 15.30: «Radiofollie» con Alice Faye ed i Fratelli Ritz.

Adua. 15.30: «Lo scandalo del giorno», giallo con Clark Gable e C. Bennett.

Venezia. 15.30: «Il ponte», con Kay Francis e George Brent. Un classico film drammatico e passionale. Segue Topolino.

Belvedere. 15.30: «La notte è per amare», con Ramon Novarro ed E. Laye.

Argentina. 15.30: «Giovanna d'Arco», capolavoro storico: Angela Salloker.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). Oggi 17.30 tè danzante. Ingresso gratuito. — 21: Trattenimento. Orchestra Mazza.

"Faville Italiane,, alla Fenice

Col nome di «Faville Italiane» ha debuttato ieri alla Fenice una Compagnia d'arte varia, della quale fanno parte gli artisti Franco Verbas e C.a, Adi Fleur, Jach e Desy, Lucy Clarette, Chiesel, «6 Luxor Ballett» e Gig e Holl. Tutte faville... italiane, ma non certo nei nomi, che, fatte le solite cose, si sono guadagnati i soliti applausi. Oggi l'intero programma si replica.

«La serenata di Pierrot», la bella operina di R. Robba e G. Natti, che tanto successo ha ottenuto ieri l'altro al Politeama Rossetti, ha avuto interprete principale Anna Schiller nella parte di Pierrot, mentre prima ballerina era Lia Cameli, alle quali il pubblico ha tributato, assieme con gli altri interpreti, gli applausi più calorosi.

RADIO

Programmi del 12 ottobre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Selezione di operette. — 13.50: Fonomontaggio. «Uno sguardo al II Salone dell'Aeronautica». — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Fiaba musicale. — 17.15: Concerto del violoncellista Arrigo Provvedi, con la collaborazione della pianista Graziella Provvedi. — 19: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 20.30: Conversazione nell'anniversario della scoperta dell'America. — 20.40: Musica varia. — 21: **Banda del Corpo degli Agenti di P. S.** diretta dal m.o Andrea Marchesini: concerto in occasione del giorno di Colombo. — 22 (circa): **«Il marito di paglia»**, radiocommedia in due tempi di Alberto Donaudy. — 22.45 (circa): Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua orchestra.

GRUPPO ROMA: 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Luisa»**, romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri, parole e musica di Gustavo Charpentier, maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali.

Triestino vittima di una disgrazia automobilistica

Abbiamo da Annone Veneto:

Sabato scorso, verso le 21, un mortale incidente automobilistico avvenne lungo la strada statale Postumia, al passaggio a livello Motta di Livenza-Casarsa. Un'automobile, targata Udine, pilotata dal viaggiatore di commercio Gaetano Furlani, di 51 anni, abitante a Trieste al viale Venti Settembre 33, proveniente da Treviso e diretto a Portogruaro, andava a sbattere con violenza contro le sbarre abbassate del passaggio a livello. Nel frangente, mentre l'automobile, infrante le sbarre, continuava la sua corsa e finiva contro un albero abbattendolo, il Furlani riportava la frattura del cranio per cui decedeva all'istante.

Sul luogo della disgrazia accorrevano i carabinieri nonchè le autorità di Annone Veneto per gli accertamenti del caso. Dai rilievi assunti sembra che il mortale infortunio sia avvenuto nelle seguenti circostanze: Il Furlani, abbagliato dai fari di un autotreno fermatosi dalla parte opposta del passaggio a livello, non aveva scorto le sbarre abbassate per cui continuava la sua corsa che doveva concludersi in maniera così tragica.

La salma del Furlani è stata trasportata nel cimitero di Annone Veneto.

L'incendio di una rivendita di tabacchi
Motocicletta danneggiata dal fuoco

Ieri, poco dopo la mezzanotte, per cause non ancora precisate, si sviluppava un incendio nella rivendita di tabacchi sita in via Carlo Ghega 8, gestita da Giuseppe Vidali. Una squadra di pompieri, al comando del maresciallo Gortan, recatasi sul posto, iniziava tosto l'opera di spegnimento. In capo a qualche ora il fuoco che aveva distrutto le scansie, veniva domato e spento. Nell'incendio è andata bruciata una quantità di scatole di sigarette e tabacchi. Quasi alla stessa ora i pompieri venivano chiamati in via Gatteri, ove davanti allo stabile numero 9 s'era incendiata una motocicletta appartenente a tale Angelo Biagi. Con un estintore l'incendio è stato spento.

Due motociclisti feriti per lo scoppio di un pneumatico

Venuti a Trieste per ragioni di affari, ripartivano ieri in motocicletta per Fiume dove abitano, Vincenzo Mitrano, di 24 anni, che prendeva posto sul sellino a tergo della macchina e Giuseppe Massi, di 16 anni, che si metteva al manubrio. I due andarono bene sino a Basovizza, dove alla curva, causa lo scoppio del pneumatico anteriore ribaltarono entrambi. Trasportati all'ospedale Regina Elena, il Mitrano con auto di passaggio, il Massi dalla Guardia medica, sono state riscontrate loro lesioni guaribili in quattro o cinque settimane.

Due tettoie distrutte dal fuoco
15.000 lire di danni

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, i nostri pompieri sono stati avvertiti telefonicamente che un pericoloso incendio s'era sviluppato nell'abitato di Duttogliano ove avevano preso fuoco due vaste tettoie di proprietà di tale Giuseppe Gomisel, contenenti circa 120 quintali di fieno ed attrezzi agricoli. Scoppiato per cause sconosciute, il fuoco si era rapidamente esteso alle due predette costruzioni, minacciando seriamente due casette attigue. Urgeva pertanto localizzare l'incendio; ed i pompieri, appena giunti sul posto con un carro di campagna, agli ordini del comandante Sapunzachi hanno subito messo in azione i poderosi getti d'acqua di un'autopompa. Affrontato con energia, il fuoco è stato così rapidamente domato, ma i danni da esso causati sono comunque abbastanza rilevanti oltrepassando l'importo di 15 mila lire. L'incendio ha distrutto circa 130 metri quadrati di copetura delle due tettoie, 120 quintali di fieno ed alcuni attrezzi; grazie al pronto intervento dei vigili, esso ha però risparmiato le due proprietà attigue.

L'opera di estinzione è durata un paio d'ore.

Sbalzato dal carro. Nazario Rodella, di 52 anni, contadino abitante in Villa Decani, conduceva un carro trainato da un cavallo che, spaventato dal rumore di un'automobile si diede a pazza corsa. Sbalzato dal carro il Rodella, nella caduta si feriva alla testa per cui dovette essere stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Un premio del Duce per il torneo di pallacanestro della Parioli

ROMA, 11

Alla S. S. Parioli, organizzatrice del torneo di pallacanestro per la quarta coppa Bruno Mussolini, è pervenuta oggi una grande medaglia d'oro del Duce, che costituisce il più ambito premio per i partecipanti all'importante competizione.

Il gruppo Tilden atteso a Roma

ROMA, 11

Il gruppo Tilden e compagni sarà a Roma il 15 sera e giuocherà sui campi del Foro Mussolini nei giorni 16, 17 e 18. L'organizzazione dell'avvenimento è stata affidata dalla F. I. T. alla S. S. Parioli.

I quadri della scherma

ROMA, 11

La Federazione italiana di scherma sta compilando, oltre alle liste di categorie, anche le liste dei presidenti di giuria e giurati nazionali per l'anno XVI. Vi saranno due innovazioni: sarà istituita la terza categoria femminile e saranno pure istituite due liste di aspiranti presidenti di giuria e giurati i quali, nei limiti del possibile, saranno chiamati a prestare la loro opera nel corso dell'anno XVI. Dopo l'esperimento essi potranno essere ammessi nelle liste ufficiali.

Sezione hockey. Sono aperte le iscrizioni alle neo-costituita Sezione di hockey su prato. Tutti coloro che intendono iscriversi (studenti universitari, diplomati e studenti medi) sono invitati a passare in sede (via Rossini 4) giornalmente dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Ginnastica Triestina. Sezione ginnastica: corsi maschili: oggi, ore 16:15 corso preparatorio allievi, ore 17.15 corso inferiore, ore 18.15 corso medio, ore 19.15 corso superiore, ore 20.15 adulti. Sono tuttora aperte le iscrizioni a tutti i corsi maschili e femminili di ginnastica.

I problemi dell'automobilismo discussi in una riunione della Commissione

ROMA, 11

Con l'intervento del segretario del C.O.N.I. e del Commissario governativo del R. A. C. I., si è riunita la Commissione sportiva automobilistica italiana. La Commissione ha trattato fra l'altro sulla relazione generale dell'attività sportiva dell'annata; sulla proclamazione dei campioni 1937-XV; sul progetto calendario sportivo 1938-XVI; sul regolamento vetture da turismo; sulla cassa di previdenza corridori automobilistici e su altri argomenti.

Il comunicato col dettaglio di tutte le deliberazioni prese e col calendario nazionale sportivo della stagione di corse dell'anno 1938-XVI verrà diramato dopo la riunione della Commissione sportiva internazionale che avrà luogo a Parigi il 15 ottobre.

Il congresso del C.A.I. di Trieste

La Direzione del sodalizio comunica a tutti i soci che giovedì 14 alle 20, avrà luogo nella sede sociale di via Milano 2, il congresso generale ordinario dell'Anno XV. Oltre alla relazione ufficiale e a relazioni su argomenti vari, verrà impostata l'attività da svolgersi nell'Anno XVI, per cui si raccomanda ai soci di prender parte attiva al congresso.

Illuminazione della Grotta Gigante

Domenica 17 dalle 14 alle 18, la Grotta Gigante, situata poco lontano da Villa Opicina, sarà festosamente illuminata a cura della Commissione Grotte della sezione di Trieste del «Cai». Sarà organizzato un servizio di autocorriere. Poichè da parecchi anni la Grotta Gigante non viene illuminata, molti visitatori vorranno recarsi alla Grotta, la cui volta si eleva a 136 metri dal fondo. Comodissimi sentieri attraversano da tutte le parti la Grotta e permettono la visione completa di tutte le bellezze naturali.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 7-10 da Port Sudan per Suez; «Aurora» partito l'8-10 da Lüderitz Bay per Walvis Bay; m.n. «Arabia» partita il 3-10 da Cariatan per Saigon; pir. «Brenta» arrivato l'8-10 a Trieste; «Carnaro» partito l'8-10 da Brindisi per Port Said; «Carnia» partito l'8-10 da Genova per Marsiglia; «Carso» partito il 6-10 da Zula per Assab; «Cherca» arrivato l'8-10 a Pointe Noire; «Conte Rosso» partito l'8-10 da Brindisi per Port Said; «Conte Verde» arrivato l'1-9 a Hongkong; m.n. «Cortellazzo» partita l'8-10 da Singapore per Colombo; pir. «Dandolo» partito il 7-10 da Bombay per Karachi; «Duchessa d'Aosta» partito il 25-9 da Walvis Bay per Dakar; «Edda» partito l'8-10 da Gibilterra per Sète; m.n. «Fusijama» partita il 5-10 da Saigon per Hongkong; «Himalaya» partita l'8-10 da Aden per Karachi; pir. «Isonzo» partito il 6-10 da Konakry per Dakar; «Laguna» partito il 24-9 da Madras per Colombo; «Piave» partito il 6-10 da Lourenco Marquez per Durban; «Rosandra» arrivato il 7-10 a Trieste; «Savoia» arrivato il 5-10 a Trieste; m.n. «Sumatra» arrivata l'8-10 a Trieste; pir. «Tagliamento» partito il 6-10 da Cotonou per Lagos; «Timavo» arrivato il 7-10 a Massaua; m.n. «Volpi» partita il 30-9 da Dairen per Hongkong; pir. «Andalusia» arrivato il 30-9 a Bender Shahpour; «Aussa» partito il 6-10 da Port Said per Trieste; m.n. «Hilda» arrivata il 3-10 a Trieste; pir. «R. Corrado» arrivato il 7-10 a Trieste; «Riv» partito il 2-10 da Aden per Suez; m.n. «Marin Sanudo» arrivata il 7-10 a Madras; «Col di Lana» partita il 7-10 da Colombo per Suez; pir. «A. Treves» arrivato il 6-10 a Massaua; «Villar Perosa» arrivato il 2-10 a Trieste; «Caboto» arrivato il 7-10 a Genova; «Caffaro» arrivato il 3-10 a Genova; «Carignano» partito il 6-10 da Gibuti per Mogadiscio; «Casaregis» partito il 2-10 da Mogadiscio per Aden; «Colombo» partito il 6-10 da Massaua per Assab; «C. Biancamano» partito il 4-10 da Massaua per Port Said; «Duilio» partito il 5-10 da Durban per East London; «Esquilino» partito l'1-10 da Colombo per Freemantle; «F. Crispi» partito il 3-10 da Massaua per Suez; «G. Cesare» arrivato il 5-10 a Genova; «G. Mazzini» arrivato il 5-10 a Mogadiscio; «India» partito il 6-10 da Catania per Port Said; «L. da Vinci» partito il 7-10 da Napoli per Messina; «Maiella» partito il 30-9 da Gibilterra per Walvis Bay; m.n. «Mauly» arrivata il 4-10 a Marsiglia; pir. «Moncalieri» partito il 4-10 da Colombo per Suez; «Perla» arrivato il 30-9 a Trieste; «Remo» arrivato il 4-10 a Sidney; «Romolo» arrivato il 3-10 a Genova; «Sabbia» partito il 7-10 da Suez per Port Said; «Sistiana» partito il 7-10 da Lourenca Marquez per Beira; m.n. «Tergestea» partita il 29-9 da Bombay per Singapore; «Victoria» part. il 6-10 da Colombo per Singapore pir. «Viminale» partito il 6-10 da Colombo per Suez; «A. Costa» partito il 6-10 da Port Said per Suez e Massaua; «Laconia» arrivato l'8-10 a Cuddalore; m.n. «Monte Piana» partita li 5-10 da Port Said per Ancona; pir. «Teseo» partito l'8-10 da Trieste per Venezia; «Provvidenza» arrivato il 7-10 a Saigon; «Italia» arrivato l'11-9 a Napoli; «Sauro» partito l'1-10 da Massaua per Suez; «Tevere» partito il 6-10 da Gibuti per Assab; «Urania» partito il 7-10 da Napoli per Port Said; «Po» partito il 4-10 da Port Said per Suez; «Adua» partito il 26-9 da Napoli per Port Said; «Dalmatia» partito l'1-10 da Aden per Berbera; «Eritrea» arrivato l'8-10 a Napoli; «Somalia» partito il 2-10 da Mogadiscio per Merca; «Tripolitania» arrivato il 7-10 a Massaua; «Massaua» arrivato il 30-9 a Massaua.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito l'8-10 da Algeri per Trieste; «Atlanta» partito il 28-9 da St. Vincent per Buenos Aires; m.n. «Barbarigo» arrivata l'8-10 a Genova; pir. «Beatrice C.» partito il 2-10 da Santos per Montevideo; m.n. «Birmania» partita il 29-9 da Genova per Boston, New York e Filadelfia; «Cellina» a Trieste; «Chisone» partita il 2-10 da Colon per Marsiglia; pir. «Clara» arrivato il 9-10 a Trieste; «Dora C.» partito il 20-9 da Port Arthur per Thameshaven; «Enrico Costa» arrivato l'8-10 a Sussak; «Eugenio C.» partito l'1-10 da Victoria per Gibilterra; m.n. «Fella» partita il 23-9 da Marsiglia per Colon; pir. «Ida» partito il 6-10 da Port Tampa per il Golfo del Messico; m.n. «Indien» partita il 7-10 da Spalato per Napoli; pir. «Isarco» arrivato il 4 corr. a Genova; «Laura C.» partito il 27-9 da Algeri per Boston; m.n. «Leme» partita il 7-10 da San Francisco per Los Angeles; pir. «Livenza» partito il 30-9 da Galveston per Trieste; «Lucia C.» partito il 26-9 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico, via scali; m.n. «Maria» partita il 5-10 da Savannah per il Golfo del Messico; «Neptunia» partita l'6-10 da Santos per Rio Grande; «Oceania» partita il 2-10 da Recife per Gibilterra; «Rialto» a Trieste; «Saturnia» partita il 6-10 da New York per Trieste via scali; pir. «Sirio» arrivato il 22-9 a Buenos Aires; «Teresa» partito il 2-10 da St. Vincent per Rio de Janeiro; m.n. «Vulcania» partita il 7-10 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» arrivato il 9-10 a Trieste; m.n. «Caltea» partita il 9-10 da Alessandria; pir. «Palestina» atteso il 10-10 a Trieste; «Galilea» atteso l'11-10 a Caifa; «Gerusalemme» atteso l'11-10 a Trieste; «Celio» atteso il 12-10 a Venezia; «Rodi» atteso l'11-10 al Pireo; «Egeo» atteso il 12-10 ad Alessandria; «Egitto» atteso l'11-10 a Brindisi; «Bolsena» il 10-10 a Venezia; m.n. «Assiria» il 10-10 a Caifa; pir. «Vesta» il 10-10 a Trieste; «Iseo» atteso l'11-10 al Pireo; «Albano» arrivato il 9-10 a Burgas; «Abbazia» arrivato il 9-10 al Pireo; «Diana» arrivato il 9-10 a Braila; «Quirinale» il 10-10 a Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 9-10 da Catania per Trieste; «Etruria» arrivato il 7-10 a Casablanca; «Fanny Brunner» partito il 9-10 da Marsiglia per Imperia; «Giovinezza» partito il 9-10 da Venezia per Ancona; «Sivigliano» arrivato il 9-10 a Porto Maurizio; «Algerino» partito l'8-10 da Tripoli per Bengasi, quindi Messina, Siracusa e Catania; «Saraceno» parte il 10-10 da Venezia per Gravosa quindi Tripoli; «Tunisino» parte il 10-10 da Trieste per Venezia, Fiume, Sussak, Spalato, Catania, Malta, Tripoli e Bengasi; «Marocchino» proseguito l'8-10 da Tunisi per Algeri; «Alicantino» partirà il 13-10 da Trieste per Venezia, Catania, Messina, Palermo ecc.; «Le Tre Marie» partito l'8-10 da Malaga per Palma; «Guido Brunner» partito il 9-10 da Palma per Malaga; «Andalusia» arrivato il 30-9 a Bender Shahpour; «Laconia» arrivato l'8-10 a Cuddalore; «Numidia» partito il 4-10 da Rotterdam per Venezia.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» partita da Catania per Bari; «Donizetti» ad Imperia; «Paganini» a Fiume; «Puccini» carica a Livorno; «Rossini» a Napoli; «Verdi» carica a Catania; pir. «Albachiara» carica a Barletta; «Dielpi» a Messina; «Seb. Bianchi» a Brindisi; «Tiziano» a Castellammare Golfo; «Carmen» a Trapani; «Gabiola» a Trieste; «Gallipoli» a Catania; «Ariosto» carica a Sussak; «Città di Bergamo» scarica a Londra; «Leopardi» scarica a Londra; «Manzoni» a Fiume; «Petrarca» scarica a Venezia; «Ugo Bassi» in partenza da Venezia per Ravenna; «Pascoli» in partenza da Amburgo per Dordrecht; «Alfredo Oriani» partito il 4-10 da Anversa per Castellammare di Stabia; «Boccaccio» carica in Sicilia; «Carducci» in partenza da Londra per Amburgo; «Foscolo» scarica a Castellammare di Stabia.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita l'8-10 da Colombo per la costa di Malabar; «Monte Piana» partita il 6-10 da Port Said per Ancona.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 7-10 da Rotterdam per Servola; m.n. «Tergestea» partita il 29-9 da Bombay per Singapore.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Trieste a. 15.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

Il cassiere ideale

C'è un cassiere sempre a disposizione di tutti, di un'onestà assoluta, di un'attività insuperabile, che non vuole stipendio ma che, invece di farsi pagare per i suoi servigi, vi paga. Questo cassiere meraviglioso è il Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli Uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'orddine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale.

Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	8	11	Ottobre	8	11
R. 5%	93.80	93.40	Riun. A	2030.-	2020.-
R. 3½%	72.80	72.50	Riun. B	1970.-	1970.-
Redim.	71.70	71.35	Gerolim.	200.—	200.—
Obbl. V.	88.40	88.30	Istr.-Tr.	294.50	294.50
B.T. 1940	102.—	102.—	Lussino	350.—	350.—
B.T. 1941	102.50	102.50	Martin.	137.—	137.—
B.T. 1943	92.70	92.70	Merid.	883.—	875.—
B.T. 1944	97.85	97.80	Premud.	760.—	760.—
I. R. I.	465.50	465.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F. S.	467.50	467.75	Tripcov.	395.—	390.—
Sofias	390.—	390.—	Tram.	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	420.—	420.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	425.—	427.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	421.—	421.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	81.—	81.—	S. I. P.	67.—	68.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	550.—	550.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4340.-	4330.-	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	595.—	595.—	Terni	265.—	264.—
Infort.	2100.-	2090.-			

CAMBI: Londra 94.16; New York 19; Francia 63; Belgio 320.25; Svizzera clearing 435.25; Svizzera 437.

CORRISPONDENZA APERTA

Nucci. No, non è sciocco quanto scrive; ma se lei ha di queste debolezze, meglio tenersi lontani dalle tentazioni.

Una vedova del Carnaro. Può rivolgersi al Patronato Nazionale per la Assistenza Sociale che provvederà gratuitamente a tutelare i Suoi interessi. — *Alma B.* Da informazioni assunte in sede competente ci è stato riferito che effettivamente il diritto scade col raggiungimento del ventesimo anno di età.

Stati Uniti. Se l'importo è tale da giustificare una forte spesa, non le resta che incaricare un avvocato di fare i passi necessari. Il risultato è però alquanto problematico. — *Assiduo lettore del «Piccolo», Gorizia.* 1) Non ci consta di tale disposizione. 2) L'azione dovrebbe essere ormai prescritta.

Un gitante. 1) I biglietti festivi si possono prendere ogni sabato e vigilia di giorno festivo riconosciuto dallo Stato e i giorni festivi stessi; sono validi per il ritorno entro il giorno festivo stesso ed al più tardi entro le ore 12 del lunedì rispettivamente del giorno successivo al festivo. 2) Il prezzo del biglietto festivo da Trieste a Fusine Laghi ammonta in terza classe a lire 40.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Salvino, Massimiliano, Felice.

DECESSI (10 e 11 ottobre 1937-XV): Varesco Giuseppe, a. 61; Pieri Eduardo, a. 53; Fabjan in Novel Giuseppina, a. 70; Perez ved. Fischer Giusta, a. 73; Gombacci Rodolfo, a. 42; Curiel Carlo, a. 63; Besedniak Francesco, a. 61; Del Fabbro ved. Alzetta Luigia, a. 82; Sancin Luca Giovanni, a. 79; Albanese Sara, g. 3; Depase in Poletti Antonia, a. 36; Samsa Maria, a. 46; Capon in Della Valle Maria, a. 41; Favretto ved. Monticolo Nic., a. 66; Marcon Giusto, a. 44; Parnici Giuseppe, a. 63; Boniciolli Venanzio, a. 70; Boschini Sergio, a. 1; Spongia in Sivini Domenica, a. 66.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Adriatico: 2 marinai, 1 giovane coperta I, 1 fuochista.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia): 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume): 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume;) 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 6.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 15.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 15.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CEROTTO BERTELLI

CORA-CORA

non è empirica mistura di liquidi drogati, è

"L'aperitivo che piace a me!.."

che dona l'appetito e, in qualunque ora del giorno, ricrea, allevia, aiuta lo stomaco

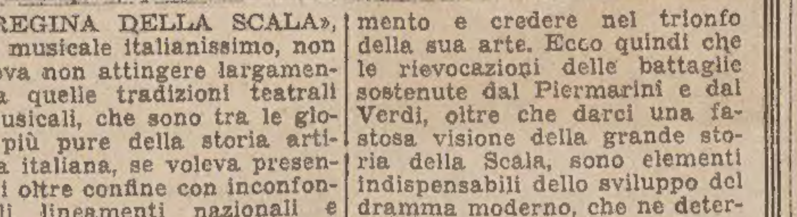
Regina della Scala

IL PIU' GRANDE FILM MUSICALE ITALIANO

Esclusività Paramount

PRODUZIONE APRILIA

GRANDE ORCHESTRA



«REGINA DELLA SCALA», film musicale italianissimo, non poteva non attingere largamente a quelle tradizioni teatrali e musicali, che sono tra le glorie più pure della storia artistica italiana, se voleva presentarsi oltre confine con inconfondibili lineamenti nazionali e conquistare il grande successo mondiale a cui mira.

L'Italia romantica del primo Ottocento, che nella battaglia dell'arte, nella musica, perfino nei suoi celebri veglioni trovava il modo di esprimere quel fiero suo amore per l'indipendenza che le era altrimenti vietato di manifestare, ritorna in questo film con tutto il fascino che seppe allora conquistare alla sua causa le simpatie dei più belli ingegni, da Stendhal a Byron a Wagner, e di tutti i popoli. Suoi ambasciatori, che difendevano ovunque con successo i suoi diritti, erano allora i grandi musicisti ed i grandi cantanti, che in tutti i teatri del mondo sapevano suscitare le più calorose acclamazioni al nome d'Italia. E la Scala, il più glorioso teatro lirico del mondo, era noto ovunque come la culla della musica italiana, dove si combattevano e si vincevano le più belle battaglie in difesa dell'arte e, insieme, dell'Italia.

«REGINA DELLA SCALA» ha il merito di rivendicare nel campo cinematografico questi inconfondibili titoli del primato artistico italiano. Ma lo ha saputo fare, e questo rende più grande il suo merito, con freschezza e spontaneità, dandoci un film musicale dalla trama ricca di vitalissimo ed umano interesse, e non già un canevaccio che serva di pretesto a fredde ed apologistiche rievocazioni di glorie passate. La rievocazione c'è, ma è elemento vivo ed indispensabile della vicenda modernissima ed appassionante.

Il dramma del giovane musicista, che per un momento si sente vinto e pensa di abbandonare la via della grande e purissima arte, disgustato dalle inevitabili gelosie del mestiere ed amareggiato perchè teme che la giovane cantante da lui amata non ricambi il suo amore, ma che poi, incoraggiato dal vecchio maestro che gli addita gli esempi del passato, si riprende e ritrova il coraggio di lottare, è il dramma di tutti i musicisti, di tutti gli artisti di ieri e di oggi e di domani, è il dramma di ogni creatore, che si sente incompreso e che deve sapere trovare in se stesso la forza per vincere ogni abbattimento e credere nel trionfo della sua arte. Ecco quindi che le rievocazioni delle battaglie sostenute dal Piermarini e dal Verdi, oltre che darci una fastosa visione della grande storia della Scala, sono elementi indispensabili dello sviluppo del dramma moderno, che ne determinano anzi la sua felice soluzione: chè al giovane musicista, ormai nuovamente pieno di coraggio e di fiducia, non mancherà, nell'arte e nell'amore, il duplice ambito trionfo.

Questa storia di tanto umanissimo significato, è stata realizzata ad opera dei registi Salvini e Mastrocinque, con magnificenza di mezzi e felicità di interpretazione. Musica, coreografia, ricostruzione storica sono tanti elementi che concorrono, felicemente collegati, a darci un risultato di valore artistico eccezionale. L'orchestra ed i cori della Scala, e i celebri cantanti Margherita Carosio e Galliano Masini, rendendo con nobile perfezione le più belle pagine della musica italiana, da Donizetti a Puccini, conferiscono al film il pieno diritto di chiamarsi, nel vero e più alto significato, un FILM MUSICALE. Le danze di Nives Poli e del corpo di ballo della Scala rendono omaggio alle grandi tradizioni coreografiche scaligere. Infine scene come quelle rievocanti lo storico veglione non potranno essere facilmente dimenticate. L'interpretazione attenta ed intelligente degli attori contribuisce al pieno successo del film.

Esso segnerà una tappa importante nella rinnovellata storia del cinema italiano. Esso ha aperto una via, che dovrà essere seguita se la cinematografia italiana vorrà giuocare un ruolo originale ed autonomo, che le possa permettere di conquistare quel successo mondiale che non le dovrà mancare.

Questa via non è quella che ripercorre con facili imitazioni generi insipidi o neutri, ma che cerca invece di realizzare opere d'inconfondibile valore nazionale, sia attingendo alle ricchissime tradizioni storiche culturali artistiche, sia toccando problemi attuali e vitali. Per merito dei registi di «REGINA DELLA SCALA» questa verità è stata già pienamente dimostrata con questo film musicale che, per tutti i suoi meriti, saprà entusiasmare il pubblico di tutti i paesi e conquistare un grandissimo indimenticabile successo. E, naturalmente, in Italia più che altrove la sua bellezza sarà compresa ed ammirata.

Esclusività Paramount

STAGIONE TRIONFALE 1937-38

FERROVIE DELLO STATO

TRASPORTI COMBINATI FERROVIA-AUTO PER MERCI

SERVIZIO:

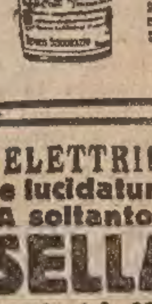
RAPIDO
COMODO
SICURO
ECONOMICO

dalle località e per le località toccate da linee automobilistiche regolari.

La spedizione si effettua con lettera di vettura ferroviaria e sotto la responsabilità della Ferrovia.

RIVOLGERSI ALLE STAZIONI per conoscere l'elenco delle località servite e le condizioni di trasporto.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente



Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 87-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata ed espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA offresi per bar caffè, parla italiano tedesco. Indirizzo: Maria Scherling, presso Gelbmann, Malborghetto 39 (Udine). 27948 A

DOMESTICA capacissima cucinare e tutti lavori, offresi piccola famiglia. Viale XX Settembre 22-I, destra. 77534 A

DOMESTICA con attestati offresi. Torrebianca 6. 77497 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Corridoni 21, portineria. 44810 A

DONNA di fiducia onestissima offresi dalle 8-12. Indirizzo Piccolo. 77509 A

DONNA media età cerca posto presso persona sola, tutto fare, lunghi attestati. Rivolgersi via Torrebianca 41 (spaccio vini). 77520 A

DONNA media età offresi prestaservizi a ore, possibilmente persona sola. Maria Bucownitz, S. Michele 31, presso Sever. 44836 A

PRESTASERVIZI brava offresi. Via Commerciale 5, pianoterra. 77530 A

PRESTASERVIZI offresi a ore da combinarsi. Cassetta 28051 A, Unione Pubblicità. 28051 A

PRESTASERVIZI offresi ragazza tutto giorno. Mazzini 24-I, Barbo. 44893 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, volendo trattoria, offresi. Felice Venezian 27, Vatta. 44889 A

RAGAZZA giovane per tutti lavori, stabile, offresi. Istituto 22, portineria. 44856 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno. Via S. Maurizio 9-III, interno. 77504 A

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa offresi. Corso Vitt. Em. 23, portineria. 77552 A

RAGAZZA 16-enne offresi stabile servizio. Via Geppa 2. 77529 A

RAGAZZA principiante offresi, miti pretese. Via Genova 23, portinaia. 44871 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto il giorno. Aurelia Kerpan, Madonnina 26, pianoterra. 44807 A

16-ENNE principiante offresi piccola famiglia. Giustinelli 2 A, portinaia. 44247 A

30-ENNE seria, bravissima cucinare, lunghi attestati, altra principiante, volonterosa, miti pretese, offronsi. Battisti 13, tel. 65-27. 28109 A

34-ENNE bella presenza occuperebbesi presso persona sola. Media 37, porta 4. 44861 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, governanti, cercansi Trieste, Torino, Padova, Genova, Sicilia, paghe 120-200. Torrebianca 24. 44880 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, direttrici, prestaservizi. 28161 B

CAMERIERA capace, ottimi certificati, cercasi. Via Duca Aosta 8-II. 77553 B

CUOCA finita cercasi a giornata o stabile, due persone, villa, buon salario. Indirizzo Piccolo. 77434 B

CUOCA giovane per Milano, grande paga; prestaservizi, ragazze cercansi. Battisti 13. 28109 B

DOMESTICA giovane, capace cucina, con attestati, cercasi. Rabotti, Felice Venezian 7. 28098 B

DOMESTICA cercasi. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 28088 B

DONNA tutto fare, seria, onesta, disposta recarsi Catania, cercasi. Rivolgersi piazza tra i Rivi 2 A, Quarantotto. 44863 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, mattina e pomeriggio cercasi. Crispi 74, Perla. 77549 B

PRESTASERVIZI ricercasi 2-3 pomeriggio, 30 lire; caffè, cena. Sappia bene stirare. Indirizzo Piccolo. 77548 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi sola mattina. Rossetti 37-V, sinistra. 77523 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Carducci 32-III, destra. 44873 B

PRESTASERVIZI capace 8-13, 14-15. lire 70. Commerciale 30, porta 14. 77498 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi portinaio corso Vitt. Em. III n. 3. 44844 B

RAGAZZA brava, capace tutti lavori, pratica cucinare, prestaservizi tutto giorno, cercasi. Via Manzoni 23. 77502 B

RAGAZZA circa 16 anni, abitando rione piazza Carlo Alberto, cercasi pomeriggio per bambino. Presentarsi suddetta piazza 8-I, dalle 10-16. Morganti. 44827 B

RAGAZZA per cucina nonchè cameriera, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 44834 B

RAGAZZE capaci cucinare, Trieste fuori, altre secondo servizio prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, portineria. 28070 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi ore da combinarsi. Via S. Marco 38, manifatture. 44878 B

SERISSIMA cercasi, tutto fare, referenze, amante bambini, per coniugi soli con bambina. Cassetta 27889 B, Unione Pubblicità. 27889 B

STABILE 25-enne con attestati cercasi. Istituto 7, pianoterra. 77528 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite, lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9143 C

DISTINTA 36-enne occuperebbesi dama compagnia, direzione casa. Cassetta 27893 C, Unione Pubblicità. 27893 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-34. 44845 C

IMPIEGATA capacissima qualsiasi ramo, dattilografa perfetta, vasta conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 28049 C, Unione Pubblicità. 28049 C

IMPIEGATO 28-enne stenodattilografo offresi per qualunque occupazione. Cassetta 28045 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA offresi per malati tutto giorno lire 6. Indirizzo Piccolo. 77546 C

OPERAIO conoscenza italiano, sloveno, tedesco, croato e francese, cerca qualsiasi occupazione. Miti pretese. Offerte: Cassetta 28048 C, Unione Pubblicità. 28048 C

PENSIONATI anziani offronsi portinai con decreto. Slataper 10, latteria, dalle 15-16. 44822 C

RAGAZZA praticissima stiro e cucito offresi giornata casa signorile. Indirizzo Piccolo. 77519 C

SIGNORA anziana vedova offresi per direzione casa presso persona sola. Miti pretese. Cassetta 28054 C, Unione Pubblicità. 28054 C

SIGNORINA offresi tutto giorno, insegnamento bambini elementari, pratica cucito e stiro, oppure altro lavoro purchè decoroso. Via Revoltella 17-II, Appolonia. 12345 C

VIENNESE paziente bambini insegna durante giuoco madrelingua. Indirizzo Piccolo. 77551 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI «Fura» autentiche ultragarantite, qualsiasi capello. Lire 10. Liquidi esclusivi. Permanentista specializzata Anny di Vienna, Timeus 5. 28083 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CAPPELLI modellini confezionansi a prezzi correntissimi. Riformature 4. Scussa 8-II, destra. 44849 CC

DAL fazzoletto al pigiama, via Borsa 1, negozio, confezionansi camicie uomo, pigiami, sartoria da signora, ultimi modelli, corredi sposa, modelli carta prezzi imbattibili. 6442 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio impermeabili. Silvio Pellico 1. 28015 CC

LAVAGUANTI riparazioni ogni qualità, cartelloni reclame con lettere tagliate a mano, tabelle nere segna prezzi per fruttivendole. Battisti 13. 44887 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 44894 CC

PITTORE eseguisce laccatura mobili cucine complete 120, negozianti sconto 10 percento; lavoro accurato. Pittura stanze per reclame lire 50. Via Rossetti 18. 77503 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 44825 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante o ragazzo pratico barba cercansi. Piazza Giacomo Venezian 2. 28071 D

GARZONA modista cercasi. Via Mazzini 45. 44870 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 77499 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 30, Grini. 44860 D

GARZONA pratica sarta donna, laboratorio, cercasi. Udine 37, Vigini. 44852 D

GARZONA pratica lavoratorio cercasi. Via Tigor 10, porta 13. 77536 D

GARZONA mezza lavorante sarta uomo cerca Cuccagna, piazza Impero 13. 44890 D

GARZONA sarta uomo e mezza lavorante cercasi. Carducci 47 (corso Garibaldi). 77550 D

GARZONA sarta donna cercasi. Artisti 3-III, destra. 77555 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Università 10, porta 3. 44837 D

LAVORANTE sarto uomo, pratico stirare macchina Hoffman buona retribuzione, assume Genel, Piazza Sansovino 1. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. 28070 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 2. 28107 D

MEDICO direzione gabinetto dentistico cercasi. Cassetta 28043 D, Unione Pubblicità. 28043 D

MEZZA lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Milano 7-I. 28074 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Genova 13-I, Caseano. 27073 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Battisti 20-I. 28065 D

MEZZO lavorante falegname di bianco cercasi. Via Canova 6. 44891 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Via Udine 3. 28089 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi affidare salone primo ordine. Rivolgersi: Leo, Bellinzona 7-II. 28090 D

RAGAZZA media età, intelligente, cercasi per laboratorio profumerie. Livaditi 3. 44876 D

RAGAZZETTA paziente bambina due anni, cercasi. Rossetti 18, ore 11-12. 77505 D

RAGAZZO calzolaio cercasi. Via Picardi 34. 44826 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Coroneo 26. 44855 D

RAGAZZO 15-enne cercasi. Manifatture via Giulia 15. 77501 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Molinovento 5. 44859 D

RAGAZZO apprendista pittore cercasi. Via Rossetti 13, ore 11-12. 77506 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Madonnina 44. 44875 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Barzin, Istituto 25. 44869 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, assistenza, cerca distinto stabile con referenze presso persona distinta sola, unico assoluto subinquilino, pressi linea tram 2. Pregasi dettagliare offerte. Cassetta 28042 E, Unione Pubblicità. 28042 E

CAMERA vuota, possibilmente con camerino, I II piano, cercasi. Offerte: Latteria, Cavana 15. 77513 E

CAMERA vuota preferibile con camerino oppure due camerette vuote, centro, cerca stabile pensionata, presso distinta. Offerte Cassetta 28060 E, Unione Pubblicità. 28060 E

MATRIMONIALE comodo cucina cerca distinto. Cassetta 28050 E, Unione Pubblicità. 28050 E

MOBILIATA buon prezzo, libero, primo piano, cerca signora. Ireneo 4, portinaia. 77547 E

STABILE cerca camera grande con stufa, paraggi S. Francesco. Cassetta 28053 E, Unione Pubblicità. 28053 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSA, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44817 F

A. A. MOBILIATA affittasi ingresso scale, Valdirivo 32, porta 7. 44854 F

A. A. MOBILIATA bella quieta, termobagno, affittasi. Valdirivo 5-II. 28072 F

A. A. STANZA grande vuota, stufa, affittasi. Carducci 33-III. 44865 F

A. A. STANZETTA bellissima, mobiliata, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 77557 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5-I, porta 1. 6440 F

A. CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Giulia 13-IV. 44805 F

A. CENTRALISSIMA indipendente, stufa, affittasi distinto. Gallina 5, quarto, destra. 28068 F

A. STANZETTA affittasi. G. Gallina 4, terzo. 77539 F

CAMERA vuota affittasi. S. Lazzaro 20, latteria. 44879 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Madonnina 17-I, sinistra. 77544 F

CAMERA vuota soleggiata conforto 80 mensili. Bonomo 1-I, Covelli. 28067 F

CAMERA vuota affittasi. Torrebianca 9, I piano. 28082 F

CAMERA elegantissima, con o senza pensione, affittasi a distintissimo signore parli tedesco. Indirizzo Piccolo. 44816 F

CAMERA mobiliata due persone affittasi, con vitto. Timeus 12-II. 77510 F

CAMERA due letti soleggiata, con vitto, darebbesi a due signori o due studenti, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 44872 F

CAMERE una due, vuote mobiliate, affittansi, eventuale comodo cucina, volendo vitto, presso piccola distinta famiglia. Via del Pilone 4, Milone. 44857 F

ELEGANTE attiguo salotto, termosifone, semilibera, preferibilmente signore solo. Visitare pomeriggio. Ginnastica 1-I, porta 4. 28085 F

INDIPENDENTE bene mobiliata affittasi prontamente. S. Nicolò 13-IV, destra. 77533 F

INDIPENDENTE mobiliata pulitissima stufa affittasi. Scussa 7, porta 18. Visitare dalle 13 in poi. 77516 F

INGRESSO scala, bene mobiliata, persona sola, affittasi prontamente. Istituto 28-III. 44840 F

LETTO affittasi a ragazza. Gatteri 36, porta 15. 44813 F

MATRIMONIALE signorile spaziosa, altra una persona, affittansi distintissimi. Torrebianca 25-II, 7. 28066 F

MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina presso persona sola affittasi. Via Galleria 12-I, destra. 6443 F

MATRIMONIALE vitto affittasi studenti oppure pensionati. Udine 2, porta 11. 44867 F

MOBILIATA elegante presso persona sola affittasi distinto. Stuparich 7-I. 44848 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 28096 F

STANZA soleggiata una-due persone. Piazza Attilio Hortis 7-II. 6441 F

STANZA grande, ariosa, bene mobiliata, ingresso scale, affitta famiglia distinta unico subinquilino. Pulizia insuperabile. Via Rossetti 11, porta 7. 77518 F

STANZA uso studio oppure vuota affittasi. Via Settefontane 30-I, porta 6. 77526 F

STANZE tre vuote arredate uffici affittansi. Paduina 3-I. 77507 F

VUOTA grande anche uso ufficio affittasi. Gatteri 22-I, destra. 77522 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51: Apertura ottobre corsi accelerati ammissione tutte scuole medie superiori, maturità classica, tecnica, scientifica, elementari interne, doposcuola, convittori e semiconvittori. 1044 G

A. AMMISSIONE, idoneità medie inferiori, superiori. Riemondo 3. Telefono 25-180. 77508 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 44851 G

A. BALLARE imparerete prestissimo primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 28055 G

AUTOSCUOLA, via Coroneo 14 A: Corsi individuali per patentini, costo minimo. 77532 G

COLLEGIO Serafini (Città Castello, Perugia), premiato, accreditato ogni Regione, attrezzato modernamente. Scuole elementari, medie, regie, private autorizzate, accelerate. Chiedere programma. 5493 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44808 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 2 ore settimanali 30 mensili. Gatteri 35-III, destra. 44892 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

RAGIONIERI, geometri, maestri: corsi accelerati abilitazione. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 28102 G

SCUOLA Magistrale femminile autorizzata. Collegio della Beata Vergine. Via Scorcola 5, Trieste, tel. 93-28. 44095 G

SCUOLA Diaz 3, sabato 16 chiusura iscrizioni tariffa ridotta lire 400. Medie inferiori, superiori, diurne serali. 27259 G

STENOGRAFIA: corso completo semestrale, tassa unica lire 40. Francese, inglese, tedesco 25 mensili. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 28102 G

TECNICHE, Magistrali, Liceo scientifico: corsi accelerati diurni, serali, ammissione prima superiore. Scuola Minerva. XX Settembre 16. 28102 G

TEDESCO, francese, metodo speciale per bambini. Favi Evelina, Tarabochia 1. 44814 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BLUSETTA caduta finestra vicolo dell'Edera 2-I, sinistra. Mancia riportandola. 44822 H

BORSA ferri moto Benelli smarrita viale Regina Elena. Pregasi rinvenitore telefonare 22-12, verso mancia adeguata. 77534 H

OROLOGIO da polso smarrito tratto piazza Goldoni, Battisti, Rossetti. Mancia a chi lo porterà Rossetti 8-IV. 44841 H

OROLOGIO da braccio smarrito sabato Cine Regina. Cara memoria. Generosa mancia portandolo via Rossetti 27 A, ammezzato, destra. 77542 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTO moderno 6 stanze spaziose, prospicienti via Carducci, ricchi accessori, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Via Galatti 24. 44811 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 4 stanze, accessori, affittasi. Crispi 35. Informazioni Ireneri, Dante 7, telefono 3779. 44530 I

APPARTAMENTO signorile affittasi, 4 stanze, massimo conforto, bagno installato, riscaldamento, ascensore, terrazza magnifica vista. Telefonare: Pilato 32575. 6438 I

CAMERA con focolaio affittasi. Via San Cilino 15 (497). 44888 I

CAMERA cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 28081 I

GIARDINO e quartiere affittansi prontamente. Via Battisti 2, Zach. 44854 I

MAGAZZINETTO interno chiarissimo affittasi. Informazioni: Ireneri, Dante 7, telefono 3779. 44532 I

NEGOZIO affittasi via d'Azeglio 21, informazioni Ireneri, Dante 7, tel. 3779. 44531 I

PROFESSORESSA quartiere arredato cerca possibilmente collega voglia coabitare. Indirizzo Piccolo. 44838 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno installato, terrazza, bagno, affittasi Roiano. Rivendita tabacchi fermata tram 5. 77559 I

QUARTIERE stabile moderno, soleggiato, tre stanze, stanzino, affittasi. Cappello 3. 28076 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO cercasi, vuoto, 2 stanze, cucina, prezzo modico. Cassetta 28047 L, Unione Pubblicità. 28047 L

APPARTAMENTO 3 stanze, conforto, termosifone, paraggi Posta, cerca statale. Cassetta 28052 L, Unione Pubblicità. 28052 L

CAMERA camerino e cucina cercasi, dando anche cauzione. Tommaso Luciani, osteria. 77543 L

CAMERE due con ripostiglio, posizione centrale, cercansi uso ufficio. Offerte Cassetta 28058 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO circa metri quadrati 60, porta larga minimo metri 2.30, cercasi. Offerte: Cassetta 27891 L, Unione Pubblicità. 27891 L

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, bagno, accessori, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 27884 L, Unione Pubblicità. 27884 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LEOPARDO bellissimo vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Palladio 6-II, destra. 44866 M

BUCCOLE brockes brillanti (grani 6) lire 1600 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77517 M

CANE (Spitz siberiano) bianco, giovane, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44829 M

CAPPOTTO signora finissimo collare pelo 120, altro 65, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 6439 M

CAPPOTTO mantello giacca pelo tappeto susta metallo. Machiavelli 12, mezzanino. 28087 M

CAPPOTTO uomo, trequarti donna grigio, lettino rete, ottimo stato, vendonsi occasione. Guardia 2, porta 8. C27031 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi. Media 16, Sauli. 44818 M

CARROZZELLA, macchina scrivere 250, violino trequarti con busta, quadro grande, mantelli, vestiario, vendonsi. Ghega 9, porta 7. 44830 M

CUCCIOLO Scott-terrier puro, maschio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77535 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 28001 M

GATTINI Angora bianco-nero vendonsi. Viale Regina Elena 11. 77531 M

MACCHINA Singer rientrante, altra semplice 120, sparherd, vendonsi. Bosco 12. 77556 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova vendesi prezzo occasionale. Santa Caterina 9, negozio. 28100 M

MACCHINE Necchi cucire ricamare, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 28075 M

MACCHINE «Vigor» insuperabili, ultimo modello, massima garanzia, piccole rate. Singer usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 28078 M

MALLIGAND originale (grado vini), Fontanella, vasi olio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44832 M

PASTRANO finissimo ufficiale Esercito regolamentare costo 600 vendesi 295. Indirizzo Piccolo. 44833 M

PELLICCIA, pelli Oposum vendonsi. Via Ginnastica 44, interno. 77512 M

PELLICCIA Bisam trequarti vendesi occasione 500. Raffineria 4, porta 10. 44862 M

PELLICCIA marron lunga, altra grigia trequarti, pelo guarnizione, vendonsi. Machiavelli 12, mezzanino. 28084 M

RADIO recente vendesi lire 200 causa partenza. Sonnino 4-II. 28095 M

RADIO riparazioni perfette, via Mazzini 44, interno, trenta passi piazza Goldoni. 77540 M

SCARPE montagna da donna quasi nuove occasione grande vendonsi. Sacerdoti, Foscolo 44. 77500 M

SOPRABITO uomo lire 45, stufa Becchi quasi nuova, vendonsi. Canova 24, porta 10. 77515 M

SPARHERD Patent perfettissimo, uno grande, stufa, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 28092 M

TAILLEUR blu, cappotto invernale con pelo, mantello blu signora snella, vendonsi buon prezzo. Via Aleardi 1, secondo. 44828 M

TAPPETI persiani antichi, bene conservati, quattro, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44613 M

VETRIATE legno e cristalli con due porte vendonsi occasione. Parini 17, pianoterra. 44883 M

VOLPE magnifica vendesi occasione, partendo. Coronco 3-I, porta 4. 28105 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCCOLO prismatico cercasi. Cassetta 27792 N, Unione Pubblicità.

BINOCCOLO marina comperasi. Cassetta 28059 N, Unione Pubblicità.

CALDAIA 8 atmosfere buono stato, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 28046 N, Unione Pubblicità. 28046 N

LAMPADARIO ferro battuto cercasi. Indirizzo Piccolo. 77538 N

STUFE maiolica o ferro seminuove, buono stato, cercansi. Offerte: Cassetta 28063 N, Unione Pubblicità.

TORNIETTO banco vitemadre accessori; tecnigrafo microscopio, bilancetta precisione acquistansi occasione. Indicare marca, misure, prezzo. Cassetta 28057 N, Unione Pubblicità. 28057 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 28105 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Turk, Battisti n. 12. 28080 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1100! Salotto 550! Crispi 39. 44835 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 28000 NN

APPROFITTATE: matrimoniali bellissime, ultimi stili, prezzi più bassi della Venezia Giulia. Spedizioni in provincia. Via dell'Istria 27, mobilificio Biecher. 44886 NN

ARMADIO guardaroba, scansie negozio commestibili, banco olio, due cannocchiali teatro madreperla vendonsi. Settefontane 30-I, porta 6. 77525 NN

CARRETTO due ruote, tavoli Rinascimento, lampade negozio, cassapanche vendonsi. Cartoleria Rossetti 20. 77514 NN

CAMERA porte piene vero pannello vendesi vera occasione 1500. Ginnastica 32. 28079 NN

CAMERA finissima porte piene, armadio tre porte panniforti originali, vendesi prezzo basso. XX Settembre 53, falegname. 28099 NN

CUCINA finissima, altra lussuosa, vendonsi occasionissima. Crispi 51, falegname. 28064 NN

CUCINA lussuosa straoccasione. Tiziano 14. 77541 NN

CUCINE, matrimoniali, pranzo comperansi, scambiansi con moderne, convenienza, occasioni. Indirizzo Piccolo. 28077 NN

MACCHINA cucire nuova, radio e mobile salotto, vendonsi. Dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 44868 NN

MATRIMONIALE cucina studio lussuosi, nuovi, vendonsi partendo. Esclusi rivenditori. Giulia 45, portinaio. 44881 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucine modernissime, scambiansi occasione, vendonsi. Bosco 50, falegname. 28094 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi. Rivolgersi via Moisè Luzzatto 18, portinaio. 44815 NN

MATRIMONIALE lusso viennese ottimo stato, valore 6000, vendesi 1600 occasionissima. Tarabochia 6. 28077 NN

MOBILI comperansi stanze letto, pranzo, macchine cucire, scrivere, mobili ufficio, tappeti. Beccherie 12, Nacson Raffaele. 77545 NN

PIANINO rinomata marca, perfettissimo, vendesi d'occasione. Via Carducci 32-II. 28108 NN

PIANO piccola coda vendesi occasione 850. Indirizzo Piccolo. 44874 NN

PIANOFORTE mezza coda ottimo stato vendesi. Paduina 8-II. 44819 NN

PIANOFORTE Stingl vendesi. Torquato Tasso 3, porta 6. 44820 NN

PIANOFORTE viennese vendesi. Spiller, Piccardi 14. 77521 NN

SALOTTO orientale (damasco) completo, vendesi. Dalle 15-16. Indirizzo Piccolo. 44858 NN

SCRIVANIA legno duro bilancia decimale, vendonsi. Rossi, Machiavelli 22. 77511 NN

STANZA letto una persona vendesi. Giulia 23-II, sinistra. 77554 NN

STANZA matrimoniale psiche suste lire 850, altro vendonsi prezzo occasione. Parini 17, pianoterra. 44884 NN

STANZA completa magnifica autentica Biedermayer da vendere. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 9-11. Viale Regina Margherita 9, II piano, destra. 77527 NN

VETRINA per cucina cercasi. Foiano Molini 760. 44839 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro, disimpegnansi polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 28104 O

AIUTIAMO brevettare, vendere invenzioni (opuscolo gratis). «Simar», Washington 29, Milano. 5559 O

VENDITA straordinaria di camicerie, maglierie, cravatte, pullover, pigiami e scialli veneziani. Merce finissima di provenienza fallimentare. Via Brunner 6. 28093 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti «Imex», Verona. 5597 P

PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca provetti produttori ramo infortuni. Offerte: Cassetta 28061 P, Unione Pubblicità. 28061 P

20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA tre marce piena efficienza vendesi o scambiasi Ford due litri. D'Abrami, Nordio 14. 44853 Q

BALILLA efficientissima, giorni settimanali a ditta seria offresi. Scrivere Cassetta 28063 Q, Unione Pubblicità.

BIANCHI S 9 e Balilla quattro porte efficientissime, qualunque prova, vendonsi. Garage Polini, telefono 6888, Coroneo 19. 1595

BICICLETTA «Dei» da ragazzo vendesi. Tigor 19, portiere. 44850

CAMION Fiat 18 P piena efficienza vendesi, telefonare 25-23, motore elettrico 220-380 HP. 4 e mezzo telefonare 66-48. 44768

MOTOCARROZZINO bicilindrico inglese, efficientissimo, vendesi. Via Fabio Severo 27, Dentice. 77553

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AFFARONE, 3500 vendesi salone parrucchiere misto, avviato, macchinario permanente compreso. Indirizzo Piccolo. 28091

DENARO disponibile 6 percento, prime intavolazioni case. Ginnastica 1, porta 6. 44877

LABORATORIO pasticceria forno proprio, arredamento 2500 vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 28104

LAVANDERIA centro, avviata, cedesi partendo. Occasione. Indirizzo Piccolo. 28087

OSTERIA vendesi, oppure conduttore capace. Occasionissima. Viale Sonnino 1, trattoria. 77537

TRATTORIA, latteria caffè (vini) avviatissimi, straoccasione ritirandosi. Palma, Mazzini 3, primo. 44842

SALUMERIA posizione centrale vendesi. Offerte tessera postale 536303 Trieste Centro. 44851

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

APPARTAMENTO condominio massimo quattro stanze acquisterebbesi contanti. Offerte: Cassetta 28044 S, Unione Pubblicità. 28044

APPARTAMENTO condominio 5 ambienti, conforto, filovia, vendesi 30.000. Indirizzo Piccolo. 44824

CASA rende 15.000 vendesi 140.000. Settefontane. Indirizzo Piccolo. 44845

CASA nuova, campagne, boschi 50.000 metri, vendonsi urgendo 38.000. Palma, Mazzini 3. 44843

CASA una, stalla, con 10.000 metri terreno, con 5000 viti, da vendere per contanti 25.000. Rivolgersi Buie Istria, frazione Villa Gardossi, Tuliak. 44821

CASA 4 quartieri, conforto, bella posizione città, vendesi 85.000. Indirizzo Piccolo. 26097

STABILI due rendita 22.000, con gran de terreno, saldo 150.000. Indirizzo Piccolo. 44825

Ieri dopo brevi sofferenze circondata dall'affetto dei suoi cari rendeva la sua bell'anima a Dio

LUIGIA ved. ALZETTA

I desolatissimi figli **GIOVANNI, CESARE, ANTONIO, GIACOMINA in BORTOLUZZI, VINCENZA ved. DEGAN,** il genero, le nuore e nipoti addoloratissimi ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno oggi martedì 12 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa n. 4 di via Pondares.

Trieste-Grizzo, 12 ottobre 1937 - XV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Lontano dai suoi cari veniva a mancare improvvisamente il 24 settembre a. c. a Braila (Romania)

GIOVANNI ZORZET

elettricista p.to «Quirinale»

lasciando nel più profondo dolore la moglie **MARIA n. SCHUBERT,** le figlie **RINA** con il marito **LUIGI ROSSIGNOLI, MARCELLA** con il marito **ISIDORO LOY** e **MARIA** con il marito **PINO BLASI,** i nipotini, che in unione agli altri parenti annunciano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Le amate spoglie verranno trasportate a Trieste.

Dopo lunghe sofferenze spirava [illegible] munito dei conforti religiosi

Francesco Besednjak

L'addolorata consorte **ANNA,** i figli **VITTORIO** (assente) con la moglie **REGINA, OLGA** col marito **ADALBERTO BRESSANIN** (assente), le nipotine **ELDA** e **ADA,** il fratello **GIOVANNI** unitamente ai parenti tutti danno il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno martedì corr. alle ore 14 dalla casa N. 153 via dell'Istria (S. M. Madd. superiore).

Vada la nostra perenne riconoscenza al chiarissimo medico curante dottor Marino Varini per le sue amorevoli cure.

Trieste, 11 ottobre 1937 - XV.

Prem. Impr. Zimolo, Torre Bianca

Commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e d'affetto tributate al nostro indimenticabile

AURELIO

e, nell'impossibilità di farlo personalmente, sentiamo di ringraziare pubblicamente tutte le numerose persone che hanno partecipato ai funerali o in altra guisa hanno lenito il nostro dolore: in special modo i colleghi di lavoro dell'Estinto e i Sindacati, il Cantiere di Monfalcone, il P. N. F., il Dopolavoro, la Gioventù del Littorio, la banda, il coro e il Podestà di Opriva; l'Orfanotrofio di Russiz e il dott. Branco che tanto amorosamente Lo ha assistito. **FAM. MARANGON**

DOMANI al

Supercinema PRINCIPE

il film che tutti dovranno vedere per il soggetto di piccante attualità e per l'arte perfetta, birichina e maliziosa di un'americana.

Grande Concorso Warner Bros DONNINA
1.o premio un viaggio a Parigi con l'Ameritalia
600 premi in calze di seta DONNINA

Due assi del brivido nel film più emozionante

Giovedì 14 alla Fenice

L'ULTIMO FILM COMPLETO DI

Jean Harlow con Robert Taylor

Proprietà riservata

Regia: **W. S. Van Dyke** Produzione: «Metro - Goldwyn - Mayer»

TUTTO IL FASCINO DELLA GIOVENTU' E DELL'AMORE

Imminente al Nazionale

E' imminente al

ROSSETTI

il più grande film musicale italiano, presentato dalla «PARAMOUNT»:

Regina della Scala

con **Margherita Carosio, Nives Poli, Olivia Fried, Giovanni Cimara** e il tenore **Galliano Masini.**

S. E. PIETRO MASCAGNI
FRANCO GHIONE

ORCHESTRA, Corpo di ballo e cori del Teatro alla Scala di Milano

Questo film vi farà rivivere con una mirabile sintesi la gloriosa storia del più grande teatro lirico del mondo

DOMANI ALL'EXCELSIOR

«GENERALCINE» presenta l'atteso film R. K. O.

Follie d'inverno

(«SWING TIME»)

la bella e frenetica danza in cui

Fred Astaire e Ginger Rogers

raggiungono il sommo della loro arte

La magica coppia di ballo nella più bizzarra, gaia e ricca commedia musicale

---

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

2

Riassunto della prima puntata

Uccio Morini si trova ospite a Viareggio, nella villa degli amici Ressi; Valeriano Ressi e sua moglie Antonia furono sempre in stretti rapporti con i genitori di Uccio il quale è anche amico di Nino, il giovane Ressi. Ma tra i due ragazzi sta sorgendo una certa rivalità a causa di Paola Orlandi, bellissima fanciulla, che pare però prediligere Nino. Una mattina di settembre, — fuori c'è temporale — Antonia entra in camera di Uccio e lo trova ancora a letto: siccome Paola sta per partire, egli non ha fretta di alzarsi e raggiungerla alla spiaggia. Anche Nino dorme ancora.

All'improvviso tacque, perchè capì che adesso mentiva lei, ma non avrebbe voluto che il ragazzo se ne accorgesse. Inquieto per il vento, il suo torello! La spiegazione era buffa! Lui che affrontava allegramente le più violente nevicate bolognesi, perdere il sonno per un po' di vento? No, era ben altra la causa che lo aveva fatto rigirare a lungo nel letto, impedendogli di piombare, come di consueto, nel suo sano, profondo sonno di adolescente!

— Zia Antonia, — disse Uccio ad un tratto — sono già tre o quattro giorni che la mamma non scrive. Nemmeno tu ne hai notizie?

— No, — ed ella fece un rapido conto — da quasi una settimana... ma vedrai che oggi scrive...

— Sì, e mi chiamerà a casa, credo. — osservò pensoso il ragazzo.

Ella si aggirò per la stanza con fare distratto, le persiane erano ancora chiuse e ci si vedeva poco; ma questo non le dispiaceva, tutt'altro, perchè, così potè chiedere, volgendo il viso verso di lui:

— Non hai mica intenzione di andartene, però...

— Non saprei, zia Antonia... penso che sono lontano da casa molto tempo, e babbo e mamma si sentiranno piuttosto soli...

— Ma sei sempre rimasto con noi fino alla metà di settembre! Non è una novità, dunque! Che ti salta in mente, ora, di partire?

Il ragazzo rivide fugacemente la scena della sera innanzi e riudì la voce di Paola: «Sono ancora alzati per finire le valigie... ma tanto presto non si partirà...».

La bufera sarebbe finita, e presto, ne era sicuro, ma avrebbe avuto ancora lucentezza il sole, dopo la partenza di lei? Meglio della spiaggia deserta, sulla quale la luce del giorno cominciava a tramontare troppo presto, meglio i portici della sua città, la folla lieta, la luce artificiale che pioveva dall'alto e la possibilità di qualche incontro fortunato, adesso che *ella* veniva a stabilirsi a Bologna.

— No, — disse — non ho intenzione di andarmene, sai che sto volentieri con voi, che vi voglio bene, ma è un mese che non vedo mamma e babbo! Ad ogni modo, — aggiunse poi con molta saggezza — non decido io, lo sai, zia Antonia: in questo, io soltanto obbedisco.

Quasi improvvisamente sollevata, ella gli ripetè la carezza sui capelli.

— Bene, ed ora alzati! Chiamerò anche Nino. Non andate a salutare Paola che parte? — e un tremare di palpebre sulle pupille tristi, rivelò ancora che un ostinato affanno la teneva.

— Sì, — rispose lui candidamente — ma parte tardi, altrimenti sarei già fuori.

La signora uscì senza ribattere. Nel corridoio incontrò Nino: aveva l'aria assonnata, e rassomigliava come non mai al padre. Questa constatazione raggelava involontariamente in Antonia ogni istintivo gesto di carezza.

Il ragazzo brontolò:

— Perchè non mi hai svegliato? Deve essere tardi! — e si passava le dita sugli occhi gonfi di sonno.

— Tardi? E perchè? — ella domandò ergendosi, con un principio di irritazione nella voce — Paola non è ancora partita! — esclamò poi decisa, come per troncare subito il desiderio che le nasceva dentro di incominciare un'altra piccola inchiesta — Me lo ha detto Uccio, che essa parte tardi.

— Uccio! Che ne sa lui? — e le si voltò contro di scatto, mentre ogni traccia di sonno gli spariva rapidamente dal viso — Che ne sa lui, dimmi?

Antonia scosse le spalle seccata: la questione cominciava a darle noia oltre il previsto.

— Glielo avrà detto lei stessa iersera, quando andò ad accompagnarla. Uccio è ancora a letto, regolati quindi! — e si allontanò.

Ma non aveva ancora disceso due gradini, che l'irritazione la riprese, e questa volta contro se stessa: era stata brusca, brutale quasi col suo figliolo. E perchè mai, mentre con Uccio non aveva usato che parole affettuose? E se la causa della sua irritazione veniva dal contegno dei due ragazzi, — che ella definiva ugualmente stupido e inopportuno — perchè mai questa preferenza? Al caso, se preferenza poteva esserci, questa doveva favorire Nino, la sua creatura, mentre l'altro non era che il figlio dell'amica.

Di nuovo l'atteggiamento assonnato di Nino le apparve dinanzi: assomigliava terribilmente al padre, quel ragazzo! Più svelto, più agile, mentre Valeriano aveva qualcosa di torpido nella figura che troppo presto andava svelando i segni di una maturità pesante, eppure il figlio era uguale al padre: forte, atletico quasi, ma cocciuto e mentalmente pigro. Studiare lo annoiava, ma non perchè fosse tardo, ma perchè preferiva gli esercizi all'aria aperta piuttosto che le spalle curve sui testi di latino. L'ultimo anno di liceo sarebbe stato una fatica, ella lo prevedeva, eppure Valeriano si era ostinato a fargli finire gli studi. Cocciuti ambedue: il padre non cedeva e il figlio obbediva passivamente, non studiando. Uccio, intelligente e attento, aiutava l'amico, ma era un avvilimento palese per i Ressi, che il figlio di Gabria dimostrasse una così evidente superiorità sul loro.

Antonia non riusciva proprio a capire perchè si sentisse tanto irritata quella mattina. Infine, si trattava di un romanzetto da ragazzi, senza conseguenze. E durante l'ultimo anno di liceo, quale studente non si era trovato in quelle stesse condizioni? Con una punta di noia, ella ricordò improvvisamente che Paola quell'anno sarebbe venuta definitivamente a Bologna e avrebbe frequentato la stessa scuola degli altri due. Troppo bella, questa fanciulla, per frequentare una scuola maschile; Antonia scosse la testa un po' sfiorita, in segno di deplorazione: troppo bella, troppo autoritaria, troppo fredda! Non per lei stessa, troppo fredda, anzi pareva che con ciò Dio le avesse dato una naturale protezione; ma tale virtù poteva diventare danno per gli altri, perchè lei incrudeliva, come una bestiola, per istinto, e non sentiva il male che faceva, quindi avrebbe anche potuto farne molto.

Un'imposta sbattè al pianterreno.

— Giustina! — chiamò.

Attese. Chiamò più forte. Il fastidio le crebbe dentro: pareva che in quella mattina disgraziata tutto contribuisse a renderla nervosa. «Andrò io!», si disse tra i denti, e uscì nel giardino, ma il vento la investì in pieno, gettandola contro il muro della villa. Non potè reagire, attese che la raffica passasse, poi coi capelli incollati sulla faccia, si curvò a saldare l'imposta che seguitava a sbattere disperatamente.

— Ma tutti dormono ancora in questa casa? — si chiese esasperata.

Valeriano, lui sì, dormiva di certo, capo in giù sui guanciali, come suo figlio, e russava forse, benchè fosse giorno fatto. Pensò allora che la nota dominante della sua vita, il «leit-motiv», era quello: il russare di suo marito. Rientrò e si sedette nella sala da pranzo; la tavola era apparecchiata per la colazione. Giustina almeno aveva dato segni di vita. Ma ora bisognava attendere, come ogni mattina, nella noia di un'attesa ripetuta e monotona. Il primo a scendere era sempre Uccio; lo faceva — ella aveva intuito — un poco per deferenza verso di lei e molto per correre presto, il primo, sulla spiaggia; ma ella gli era grata lo stesso, come se l'attenzione fosse stata tutta e soltanto per lei. Entrava in sala da pranzo e le baciava la mano. Aveva però notato che lo faceva soltanto quando erano soli; se Nino o Valeriano si trovavano per caso — raro quel caso — presenti, si limitava ad un buon giorno cordiale. Il senso di complicità tra i due, aumentava a quel ricordo; pareva che il legame affettuoso non potesse sopportare il peso del giudizio altrui. «Uccio ti bacia la mano? Com'è educato quel ragazzo! Suo padre e sua madre, però, dovrebbero pensare a irrobustirlo piuttosto che farne un ganimede!» — «Un ganimede? E' sciocco quello che tu dici! — ella aveva ribattuto al marito — E' un figliolo che conosce l'educazione e non un selvaggio come il nostro!». Ma da quel giorno, per una muta intesa, se qualcuno era presente, lei e Uccio si salutavano come due buoni camerati, nulla più. Aveva rinunciato al piccolo gesto di affettuoso ossequio, per la pace di entrambi; il ragazzo, sensibilissimo, aveva intuito. Sì, ella aveva rinunciato; ma a quante cose ancora, oltre a questa? Questo non era che un piccolo episodio.

(Continua).

Propr. letteraria e Riproduz. vietata